



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PARRI/VIAN - TO

TOIC8BR003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARRI/VIAN - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15045** del **04/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 107*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 110** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate



**126** Piano di formazione del personale docente

**130** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Tutte le componenti scolastiche sono sensibili alle esigenze dell'inclusione e al recupero dello svantaggio, come pure al tema dello sviluppo delle eccellenze. Negli anni si è costruito un coordinamento con i servizi socio-assistenziali e con le associazioni e gli Enti che operano sul territorio e la scuola ha una notevole ricchezza progettuale: ha partecipato a diversi progetti: PON, azioni PNSD, bandi MIBAC, "Riconessioni" e la collaborazione con l'Università degli studi di Torino permette il progetto di matematica potenziata.

Le linee portanti dell'Offerta Formativa sono basate sulla creazione di un clima accogliente e sereno, sulla valorizzazione dei risultati positivi ottenuti e sono orientate alla individualizzazione e alla personalizzazione delle attività didattiche.

L'impegno dei docenti è volto all'integrazione di ciascuno, promuovendo la crescita dell'individuo attraverso l'incontro fra le culture e valorizzando le differenze. Il tempo scuola in vigore nella Scuola Primaria (è presente solo l'offerta a tempo pieno) e nella Scuola Secondaria I grado (con unità lezione da 55 minuti) favorisce l'ampliamento dell'Offerta Formativa consentendo la realizzazione di attività facoltativo-opzionali gratuite a carattere laboratoriale e a piccoli gruppi.

### Vincoli

L'Istituto Comprensivo "Parri-Vian" è collocato alla periferia nord di Torino, nella Circoscrizione 5. I vincoli derivano dalle caratteristiche socio-economiche del territorio: si tratta infatti di uno dei territori comunali con maggior disagio socio-economico-culturale e ciò rende in generale più difficili i rapporti umani e non sempre collaborativa la partecipazione delle famiglie alle scelte istituzionali. La pandemia ha acuito le differenze tra le varie situazioni per quanto concerne le possibilità di adeguata cura familiare.

Il bacino di utenza si articola su tre quartieri: Barriera di Lanzo, Madonna di Campagna e Vallette, ciascuno con propria specificità di composizione demografica, sociale, economica e culturale. Nel plesso "Nosengo" si registra un crescente numero di iscritti dalla prima cintura settentrionale, in particolare residenti a Venaria Reale.



L'indice ESCS (indicatore dello stato socio-economico e culturale definito statisticamente) mostra che l'utenza è posta mediamente in un retroterra familiare medio-basso, con una significativa quota dello svantaggio. A ciò si aggiungano i bisogni tipici delle periferie cittadine: pochi spazi verdi e per lo sport, carenza di strutture pubbliche di aggregazione giovanile.

La popolazione immigrata è divenuta più stabile e mantiene un buon livello culturale, anche se non sempre con una consona valorizzazione lavorativa.

Sono inseriti alunni nomadi provenienti dal campo di Str. Aeroporto, con una tradizione che prevede una buona integrazione grazie a un progetto loro dedicato e a una costante formazione specifica del personale docente e ATA.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) che denota la progettualità e le scelte organizzative della scuola, è molto articolato ed è in grado di sfruttare tutte le risorse del territorio.

I progetti dell'Offerta Formativa riguardano le seguenti tematiche: formazione e aggiornamento, recupero e successo formativo, potenziamento di matematica e scienze, potenziamento delle lingue straniere, potenziamento di musica, cittadinanza, salute, sicurezza e legalità, multimedialità e innovazione tecnologica, attività espressive, attività sportive, inclusione, continuità e orientamento, viaggi e visite di istruzione.

La Scuola collabora con i Servizi della Circostrizione 5, con i Servizi Educativi del Comune di Torino, con Città Metropolitana, Regione Piemonte, Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino.

Si opera in rete con altre Istituzione scolastiche, Enti e Associazioni, in particolare sportive ed educative. Sono stati attuati dei patti territoriali di comunità per gestire l'ampliamento dell'offerta formativa.

### Vincoli

La recente crisi sanitaria ha influito sulla vita degli abitanti del quartiere. Le ristrettezze economiche hanno compromesso in qualche caso la serenità del clima familiare e la scuola rappresenta un momento di accoglienza e supporto, anche grazie alle ingenti risorse economiche che il Ministero ha assegnato alla scuola durante l'emergenza da coronavirus. La scuola ha costituito un ponte tra



famiglie e servizi di supporto psicologico ed economico. Agli interventi si sono aggiunte le collaborazioni con risorse esterne (educatori di cooperative o Enti privati) che la scuola si è attivata a reperire per prevenire il disagio.

I contributi finanziari del MOF (cioè il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa che lo Stato eroga alle scuole) come in tutte le scuole statali, sono andati via via diminuendo rendendo più complessa l'intera gestione organizzativa. Il calo demografico che interessa il nostro Paese sta progressivamente facendo diminuire le iscrizioni, a partire da quelle per la scuola dell'infanzia.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

I plessi non sono molto distanti fra di loro e sono raggiungibili a piedi.

I plessi presentano strutture moderne con spazi consoni e adeguati a uno sviluppo demografico tipico degli anni 1970/80.

Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado le aule, ampie e luminose, si aprono su corridoi larghi e spaziosi, molto grandi sono anche i vari laboratori attrezzati.

Le barriere architettoniche sono state opportunamente rimosse in tutti gli ambienti.

La scuola ha aderito ai progetti PON per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 (bandi finanziati dall'Unione Europea) ottenendo i finanziamenti per l'ampliamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN e per la realizzazione di ambienti digitali. Tutti i plessi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono collegati in fibra ottica e in ogni aula delle due scuole secondarie di primo grado sono presenti dispositivi per una didattica multimediale. A breve, grazie a due ulteriori PON, sarà possibile dotare tutte le classi di scuola primaria di monitor digitali touch screen e verrà ridisegnata l'architettura interna delle reti.

### Vincoli

Il fondo di istituto, come in tutte le le scuole statali, ha subito alcune diminuzioni nel corso degli anni. L'autonomia scolastica ha sopperito con una attenta gestione amministrativa alla riduzione dei contributi statali. I materiali dei laboratori, le biblioteche, seppur già adeguatamente attrezzati, si avvalgono di contributi che la scuola riesce a ottenere con la partecipazione a concorsi e bandi, per iniziative dei singoli docenti e grazie al contributo volontario dei genitori.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PARRI/VIAN - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BR003
Indirizzo	STRADA LANZO 147/11 TORINO 10148 TORINO
Telefono	01101166888
Email	TOIC8BR003@ISTRUZIONE.IT
Pec	TOIC8BR003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	<a href="http://www.icparri-vian.edu.it/">www.icparri-vian.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### I.C. PARRI - STRADA LANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BR01X
Indirizzo	STRADA DI LANZO, 146 TORINO 10148 TORINO

#### I.C. PARRI - VIA VENARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BR021
Indirizzo	VIA VENARIA 79/15 TORINO 10148 TORINO





### I.C. PARRI - MELANIA KLEIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BR032
Indirizzo	VIA LANZO 28 TORINO 10148 TORINO

### I.C. PARRI - VIA VENARIA, 100 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BR043
Indirizzo	VIA VENARIA, 100 TORINO 10148 TORINO

### I.C. PARRI - CAPPONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BR015
Indirizzo	VIA BADINI CONFALONIERI N. 74 TORINO 10148 TORINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	317

### I.C. PARRI - STRADA LANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BR026
Indirizzo	STRADA DI LANZO 147/11 TORINO 10148 TORINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	175

### I.C. PARRI - VIAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	TOMM8BR014
Indirizzo	VIA STAMPINI, 25 TORINO 10148 TORINO
Numero Classi	28
Totale Alunni	566

## Approfondimento

---

La scuola secondaria di I grado comprende anche il plesso "Gesualdo Nosengo" (succursale) di via Destefanis 20, che ha lo stesso codice meccanografico della sede di via Stampini 25.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	4
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



## Risorse professionali

Docenti	185
Personale ATA	41

### Approfondimento

---

L'organico si compone anche di docenti nominati da graduatoria di Istituto e Mad per raggiungere la cifra complessiva di 200

Fra gli ATA è stata nominata una ulteriore risorsa di Collaboratore scolastico



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti della discipline italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

Migliorare i livelli di competenze medi degli studenti alla fine del triennio della scuola primaria e del biennio della scuola secondaria di I grado

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento misurati dalle prove nazionali

#### Traguardo

Consolidare il trend crescente degli ultimi 3 anni aumentando gli studenti nei livelli 3-5

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze relazionali e interpresonali

#### Traguardo

Ridurre le sanzioni disciplinari nell'Istituto



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Curare la pratica dell'orientamento, anche precoce

### Traguardo

Aumentare la coerenza tra consiglio orientativo e scelte delle famiglie



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Orientamento continuo**

---

Questo percorso mira a realizzare un sistema di orientamento capillare e consapevole, sia in ingresso che in uscita. Questo sistema dovrà coinvolgere sia i discenti che le loro famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Curare la pratica dell'orientamento, anche precoce

##### **Traguardo**

Aumentare la coerenza tra consiglio orientativo e scelte delle famiglie

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare i momenti di confronto a classi parallele/aree disciplinari

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo delle aule laboratoriali, anche tra diversi plessi

---





## ○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare il curriculum verticale

---

Realizzare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti della scuola secondaria a distanza di qualche anno

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di docenti che prendono in carico il funzionamento organizzativo della scuola

---

Attività prevista nel percorso: Incontri con esperti orientatori

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Commissione orientamento Coordinatori di classe / interclasse
Risultati attesi	Migliorare il tasso di adesione al consiglio orientativo fornito



dalla scuola. Aumentare la consapevolezza degli studenti circa le proprie potenzialità.

## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio esiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Commissione orientamento. Staff del dirigente scolastico.
Risultati attesi	Monitorare le scelte di iscrizione all'ordine superiore (secondaria di I e II grado) dei nostri studenti in modo analitico. Realizzare una cartella Google Drive protetta con tutti gli esiti dei nostri ex studenti a distanza.

## ● **Percorso n° 2: Trend in crescita**

Consolidare il trend in crescita relativo agli esiti prove INVALSI, mediante azioni formative rivolte al personale e potenziando le attività legate alle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Migliorare gli esiti della discipline italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare i livelli di competenze medi degli studenti alla fine del triennio della scuola primaria e del biennio della scuola secondaria di I grado

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento misurati dalle prove nazionali

### Traguardo

Consolidare il trend crescente degli ultimi 3 anni aumentando gli studenti nei livelli 3-5

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare i momenti di confronto a classi parallele/aree disciplinari

---

Favorire l'uso formativo degli item delle prove INVALSI

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo delle aule laboratoriali, anche tra diversi plessi

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare il curriculum verticale

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di docenti che prendono in carico il funzionamento organizzativo della scuola

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti formativi relativi alle discipline in oggetto

---

### Attività prevista nel percorso: Formazione continua

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale della valutazione e dell'autovalutazione
Risultati attesi	Realizzare almeno 1 corso di formazione l'anno sulle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI rivolto al personale



Realizzare almeno 1 incontro di formazione/informazione in 3 anni sulle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI rivolto ai genitori

## Attività prevista nel percorso: Potenziare le competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Incrementare la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 3-5 delle rilevazioni nazionali INVALSI

## Attività prevista nel percorso: Una scuola che legge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione biblioteca Consigli di classe/interclasse
Risultati attesi	Aumentare il numero di progetti strutturali legati alla lettura (ad esempio il progetto "Read More"). Infatti, la lettura è un'attività che aumenta i livelli di competenze alfabetico funzionali legati alle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali in modo



statisticamente significativo.

## ● **Percorso n° 3: Regole e prevenzione**

---

Questo percorso mira a favorire un clima di maggior rispetto delle regole condivise, per creare un ambiente più sereno e rispettoso. In particolare, questo dovrebbe comportare azioni preventive per ridurre il numero di sanzioni disciplinari nell'Istituto e, ove queste fossero comminate, convertirle in attività a favore della comunità scolastica, come previsto dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze relazionali e interpersonali

#### **Traguardo**

Ridurre le sanzioni disciplinari nell'Istituto

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare i momenti di confronto a classi parallele/aree disciplinari

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Consolidare un ethos condiviso all'interno dell'istituto circa il rispetto del regolamento e delle regole di convivenza civile

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di docenti che prendono in carico il funzionamento organizzativo della scuola

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la conversione di provvedimenti disciplinari in attività a favore della comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla gestione dei gruppi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni



Responsabile	Funzione strumentale Salute, Sicurezza e prevenzione al disagio Docente referente per la prevenzione e il contrasto degli atti di Bullismo e Cyberbullismo
Risultati attesi	Realizzare almeno un corso di formazione l'anno per ogni grado e per ogni anni del triennio

## Attività prevista nel percorso: Reti per la giustizia riparativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Staff del dirigente scolastico
Risultati attesi	Creare almeno una collaborazione stabile e formalizzata con un'associazione che si occupa di giustizia riparativa e pene alternative

## Attività prevista nel percorso: Buone pratiche per la gestione delle classi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti





	Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Organizzare dei focus group, eventualmente con la presenza di esperti esterni, per discutere di buona pratiche sulla gestione di studenti e classi difficili.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola sfrutta la possibilità data dal DPR 275/99 di rimodulare il monte orario disciplinare. Attraverso il ricorso a UL da 55 minuti, nella scuola secondaria di I grado si realizzano con il cosiddetto "tempo resa" attività laboratoriali facoltativo-opzionali che rappresentano sia un ampliamento dell'offerta formativa sia l'occasione per estendere l'orario di apertura ordinario. Una parte del tempo resa inoltre viene usata per presenze diffuse nelle classi. Attraverso le cattedre di potenziamento esistenti si realizza sia un ampliamento dell'offerta formativa sia un sistema di presenze.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Consolidare l'uso delle Google Apps for Education nella didattica di tutti gli ordini

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Istituire dei momenti formali di peer-to-peer tra docenti per la formazione professionale, eventualmente anche tra gradi diversi.

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aumentare il numero di spazi laboratoriali in tutti gli ordini, anche condivisi per tema (es: aula di lettere, aula di matematica, aule all'aperto), sfruttando tutti i progetti vinti negli ultimi 3 anni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nelle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4. Istruzione l'I.C. attua il progetto "Didattica digitale e formazione del personale scolastico", in cui l'Animatore Digitale dell'Istituto realizzerà delle iniziative di formazione specifiche sulla didattica integrata digitale rivolte a tutto il personale.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PARRI/VIAN - TO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PARRI - STRADA LANZO TOAA8BR01X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PARRI - VIA VENARIA TOAA8BR021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PARRI - MELANIA KLEIN TOAA8BR032**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: I.C. PARRI - VIA VENARIA, 100 TOAA8BR043

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. PARRI - CAPPONI TOEE8BR015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. PARRI - STRADA LANZO TOEE8BR026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: I.C. PARRI - VIAN TOMM8BR014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO 4

STORIA/GEOGRAFIA 4

MATEMATICA 2

SCIENZE 4

INGLESE 4

ARTE E IMMAGINE 3

MUSICA 2

SCIENZE MOTORIE 3

TECNOLOGIA 4

RELIGIONE 3

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ITALIANO 4

STORIA-GEOGRAFIA-APPROFOND. MAT. LETTER. 2+2+1

SCIENZE 5

LINGUE (INGLESE - FRANCESE) 3+3

ARTE E IMMAGINE 3



TECNOLOGIA	3
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	3
RELIGIONE	2

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'Infanzia funzionano tutte a 40 ore settimanali per una media di 8 ore su cinque giorni, dalle 8 alle 16 circa. Si prevede il pre-scuola a partire dalle 7.45 per le famiglie che ne fanno richiesta motivata. Sono previste, a domanda, uscite alle ore 12 per gli alunni che non usufruiscono della mensa scolastica e alle ore 13.30 per chi intende frequentare solo al mattino con il servizio mensa.

Le insegnanti di scuola dell'Infanzia organizzano i turni di servizio con un criterio di flessibilità che possa garantire la compresenza nelle ore centrali della giornata in modo da poter effettuare attività di didattica individualizzata, attività di laboratorio sulla base di una programmazione disciplinare o interdisciplinare e attività multimediali.

Questo modo di lavorare favorisce la valorizzazione delle competenze professionali, l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali, il recupero dello svantaggio e la promozione del successo formativo.

Le attività di laboratorio sono organizzate con la formazione di gruppi omogenei per età o per capacità, ogni settimana un gruppo svolge un'esperienza in un laboratorio diverso in modo che tutti i bambini sperimentino tutti i laboratori.

Le attività laboratoriali proposte sono:

attività psico-motorie;

attività musicali;

attività logiche;

attività linguistiche;





attività grafico-pittoriche e manipolative;

attività scientifiche;

attività di mini laboratorio teatrale.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Attualmente tutte le classi della scuola primaria funzionano a tempo pieno (40 ore/settimana) con orario 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì, dal momento che non è richiesta dalle famiglie l'attivazione di classi a tempo normale (24, 27 e 30 ore).

### Tempo pieno

Nel tempo pieno si distinguono, normalmente, due ambiti principali suddivisi tra i due insegnanti contitolari: quello linguistico-espressivo e quello logico-matematico. Le altre discipline (ambito antropologico: storia, geografia, studi sociali; scienze; musica; scienze motoria; arte e immagine) vengono suddivise tra i due insegnanti titolari secondo le competenze e le esperienze degli stessi.

Il tempo pieno continua a offrire modalità di relazione con persone nuove e diverse, che vengono introdotte in un circuito di socializzazione, attraverso tecniche sempre nuove e particolarmente adatte alla situazione specifica. Ne deriva che innovazione, creatività e individuazione rappresentano forme importanti di qualsiasi progetto di tempo pieno.

L'attuazione organizzativa del tempo pieno avviene attraverso l'articolarsi di tutte le strutture didattiche in una modalità temporale che prevede tempi "distesi" e la contitolarità di due docenti per classe.

### Tempo normale (non erogato)

Nel modello orario modulare si distinguono, normalmente, tre ambiti disciplinari suddivisi tra gli insegnanti titolari: quello linguistico-espressivo, quello logico-matematico e quello antropologico. Le altre discipline (scienze, musica, scienze motoria, arte e immagine) vengono suddivise ulteriormente tra gli insegnanti secondo le competenze e le esperienze degli stessi.

Tale modello orario richiede agli alunni di svolgere del lavoro individuale pomeridiano a casa, sviluppando una maggiore autonomia sia scolastica sia personale.

### Insegnamento della lingua Inglese e della religione cattolica

In tutte le classi la lingua inglese viene insegnata dall'insegnante di classe.

Fa inoltre parte dell'orario curricolare l'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che hanno



optato in tal senso; per gli altri alunni è prevista l'ora di attività alternativa gestita da uno degli insegnanti di classe. A partire dall'a. s. 2020-21 l'attività alternativa, conformemente alle raccomandazioni dell'USR Piemonte, non sarà più gestita da insegnanti già presenti sulla classe.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La Scuola secondaria di primo grado offre all'utenza un'organizzazione scolastica elastica, tale da permettere di frequentare nell'ambito dell'offerta alcuni laboratori facoltativo-opzionali tesi ad arricchire le conoscenze, migliorare le prestazioni, promuovere la socializzazione e la crescita personale.

Il DPR 275/99, consentendo una diversa durata dell'unità lezione, ha permesso un'articolazione flessibile del gruppo classe al fine di:

incentivare e sostenere l'impegno nello studio degli alunni in difficoltà

offrire opportunità di arricchimento culturale agli alunni con consolidate abilità di studio

La nostra scuola in questi anni ha elaborato una strutturazione dell'orario tesa a fornire agli alunni il maggior numero di attività laboratoriali di qualità, dando la possibilità di frequentare la scuola, a seconda delle esigenze famigliari, anche tutti i pomeriggi.

La riduzione dell'unità lezione a 55 minuti ha consentito di potenziare l'offerta formativa attraverso la realizzazione di laboratori, di attività di approfondimento e di recupero e di attività educative complementari: ogni insegnante con cattedra intera di 18 ore settimanali ha, infatti, a disposizione 90 minuti di recupero settimanali da dedicare alle suddette attività.

L'Introduzione dell'Organico Potenziato previsto dalla legge 107/15 permette di ampliare ulteriormente l'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare.

A partire dall'a. s. 2020-21 l'offerta formativa della scuola prevederà la possibilità di scegliere tra il tempo normale (31 Unità Lezione settimanali curricolari dal lunedì al venerdì ore 8.00-13.30, con il martedì con uscita alle 14.25) e il tempo prolungato (37 Unità Lezione settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani obbligatori e il martedì con uscita alle 14.25).

Per recuperare il tempo scuola solo parzialmente svolto durante l'anno, si anticiperà di qualche giorno l'inizio delle lezioni rispetto al calendario scolastico regionale.

Tutti gli alunni hanno la possibilità di frequentare il giovedì pomeriggio un rientro gratuito facoltativo e opzionale di due Unità Lezione di attività di laboratorio. Nel plesso Nosengo è possibile frequentare un ulteriore rientro gratuito facoltativo il lunedì.

Negli altri pomeriggi della settimana gli alunni hanno la possibilità di frequentare gratuitamente attività



relative a progetti e corsi di recupero/potenziamento e attività di laboratorio organizzati dalla scuola.

Per alcune attività di laboratorio (per esempio nuoto, pattinaggio su ghiaccio, studio assistito, ...) che prevedono l'intervento di esperti esterni e/o l'utilizzo di strutture esterne è richiesto un contributo da parte delle famiglie.

Nei giorni di rientro del tempo prolungato è attivo il servizio mensa gestito dal Comune di Torino.

### **Orario delle lezioni della Scuola Secondaria I grado**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Ogni Unità Lezione (U.L.) dura 55 minuti

Orario del mattino: ore 8.00 – 13.30 (6 Unità Lezione)

Orario dei giorni di rientro: ore 8.00 – 16.15 (8 Unità Lezione + 1 unità di pausa per il pranzo)

Il lunedì e il mercoledì è previsto il rientro di lezione curricolare per le classi a tempo prolungato.

I laboratori si svolgono al pomeriggio dalle 14.25 alle 16.15.

### **Attività di laboratorio della Scuola Secondaria I grado**

Nei laboratori sono utilizzate le metodologie didattiche della ricerca-azione, del *problem posing* e del *problem-solving*.

Si lavora in piccoli gruppi in modo da fornire a ciascuno delle vere occasioni formative.

Questa modalità di lavoro consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

potenziare le competenze degli allievi;

operare per insegnamenti individualizzati e per fasce di livello al fine di sviluppare le potenzialità di ciascuno e di tutti;

favorire la motivazione alla scuola, in particolare per quegli alunni che, per disadattamento socio-ambientale, la rifiutano e produrre le condizioni per ampliare conoscenze ed esperienze a carattere sperimentale e operativo;

attuare un inserimento reale degli alunni in situazione di svantaggio attraverso l'inserimento in piccoli gruppi e in attività operative che concedano maggiori opportunità di intervento formativo

promuovere la socializzazione, la maturazione personale, il recupero e l'approfondimento.



## Curricolo di Istituto

### I.C. PARRI/VIAN - TO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Nella piena attuazione dell' autonomia, le scelte educative, didattiche e organizzative riportate nel Piano sono finalizzate a: 1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; 2. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; 3. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; 4. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; 5. realizzare pienamente il curricolo della scuola e valorizzare le potenzialità degli alunni. Le linee portanti dell'offerta formativa della scuola sono: 1. la valorizzazione dell'offerta delle diverse discipline affinché gli alunni acquisiscano e consolidino sicure competenze culturali; 2. la diversificazione delle proposte di attività didattiche finalizzate all'individualizzazione e alla personalizzazione (che consentano la valorizzazione delle differenze, il recupero dei casi in difficoltà e significativi progressi per gli alunni più motivati e con un'adeguata preparazione di base); 3. la creazione di un clima sereno e collaborativo in cui il rispetto delle regole da parte degli alunni e di tutto il personale significhi condivisione, partecipazione responsabile e gratificante; 4. la valorizzazione dei risultati positivi ottenuti e il giusto riconoscimento all'impegno individuale di alunni e docenti. 5. la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolti a tutti gli alunni che consentano l'integrazione, il recupero, il potenziamento: progetti di cittadinanza e costituzione, progetti per alunni stranieri, progetti per gli alunni diversamente abili, progetti di eccellenza e potenziamento delle abilità, progetti di recupero delle abilità di base, progetti di educazione alla salute e prevenzione del disagio. La realizzazione di percorsi innovativi e formativi per tutti i componenti della comunità scolastica. L'azione didattica ed educativa delle scuole dell'Istituto ha come fondamentale



riferimento l'articolo 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." Ciò si traduce sul piano concreto nel voler sostenere e promuovere un alto livello d'istruzione per tutti gli alunni, nella consapevolezza che le competenze raggiunte alla fine del percorso didattico possono differenziarsi a causa di vari fattori e che siano pertanto necessarie opportunità di rinforzo e/o recupero al fine di ridurre tali differenze. L'azione didattica ed educativa non può non tenere conto anche di altri valori: identità (acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità per costruirsi un adeguato progetto di vita nel contesto della odierna società globale e multiculturale), relazione con gli altri (capacità di confronto e dialogo anche con compagni di differenti culturale), cittadinanza (capacità di riconoscere l'identità propria e altrui come persone, titolari di diritti e doveri e riconoscimento della propria identità di cittadino italiano, europeo e planetario). L'operatività delle proposte didattico-educative intende promuovere: il rispetto per ogni cultura e la sua valorizzazione; il rifiuto di ogni forma di discriminazione; l'attivazione di prassi inclusive; la valorizzazione delle diverse offerte presenti sul territorio a integrazione e arricchimento del progetto didattico-educativo. L'IC PARRI-VIAN ha adottato come obiettivi prioritari del suo Curricolo tra quelli indicati dalla legge: 1. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2. la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 3. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 4. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla riduzione e ai legami con il mondo del lavoro; 5. la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 6. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; 7. la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; 8. il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 9. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 10. l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali 11. la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 12. il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 13. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Scuola dell'Infanzia Le finalità educative della Scuola dell'Infanzia si propongono di:

1. sviluppare e valorizzare la personalità del bambini nella sua totalità ;
2. acquisire l'abilità di ricercare i modi più appropriati per conoscere e per imparare;
3. sviluppare interesse e senso critico nei confronti della realtà in tutti i suoi aspetti;
4. creare condizioni per costruire relazioni sociali positive;
5. potenziare le abilità possedute.

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (2012) CAMPO DI ESPERIENZA "IL CORPO E IL MOVIMENTO" Traguardi per lo sviluppo della competenza:

1. il bambino vive pienamente la propria corporeità ,ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio interagisce con gli altri nei giochi di movimento ,nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Obiettivi:

1. Giocare con il proprio corpo percependo il potenziale comunicativo ed espressivo e maturare comportamenti autonomi adeguati
2. Imparare a riconoscere i segnali del proprio corpo ,avendo cura di sé e della propria igiene e alimentazione. Familiarizzare con le proprie differenze sessuali.
3. Sperimentare situazioni diverse di giochi e movimenti sia individuali ,sia di gruppo utilizzando piccoli attrezzi.
4. Saper controllare i movimenti del proprio corpo anche in relazione alla



sicurezza propria e altrui imparando a valutare il rischio. 5. Conoscere con consapevolezza il proprio corpo e saperlo rappresentare fermo e in movimento. CAMPO DI ESPERIENZA "IL SÈ E L'ALTRO" Traguardi per lo sviluppo della competenza: 1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. 4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 6. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Obiettivi: 1. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini, argomentare con adulti e bambini tenendo conto dei diversi punti di vista. 2. Sviluppare la consapevolezza della propria identità in relazione al contesto sociale (famiglia, scuola, gruppi di amici). Percepire, riconoscere ed esprimere in modo adeguato i propri bisogni e le proprie emozioni (paura, rabbia, tristezza, gioia). 3. Conoscere la storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità e confrontarle con altre. 4. Riflettere, confrontarsi, ascoltare e discutere con gli adulti e con i pari, per arrivare a progettare e collaborare, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandole. 5. Formulare interrogativi esistenziali e religiosi, riconoscere e rispettare le differenze culturali, valorizzare la diversità. Condividere le regole di comportamento di una convivenza pacifica e civile. 6. Partecipare ed esprimere esperienze collettive collocandole nello spazio e nel tempo. Adeguare i propri comportamenti tenendo conto dei contesti e delle esigenze altrui. 7. Riconoscere il senso di appartenenza alla comunità e al territorio in cui si vive. Familiarizzare con i segni culturali. CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" Traguardi per lo sviluppo della competenza: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in futuro immediato e prossimo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con



quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Obiettivi:

1. Raggruppare, ordinare e confrontare secondo criteri dati. Valutare e rappresentare quantità utilizzando semplici simboli e strumenti. Mettere in relazione e fare corrispondenze.
2. Orientarsi nella giornata scolastica distinguendo: mattino, mezzogiorno e pomeriggio. Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
3. Collocare situazioni ed eventi nel tempo. Formulare previsioni; avanzare e verificare ipotesi. Ordinare dati temporali relativi ad azioni, fatti, racconti.
4. Riconoscere e denominare le parti del proprio corpo e di quello degli altri. Rispettare gli esseri viventi e interessarsi alle loro condizioni di vita. Descrivere habitat. Osservare cambiamenti naturali e trasformazioni.
5. Acquisire padronanza con le strumentazioni tecnologiche. Conoscere gli elementi che costituiscono il computer. Giocare ed apprendere con i diversi software didattici.
6. Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. Contare in situazioni concrete aggiungendo o togliendo. Riconoscere il numero come simbolo. Compiere prime misurazioni usando strumenti alla sua portata.
7. Padroneggiare i concetti topologici di base: sopra-sotto, dentro-fuori, ecc., nello spazio e nella riproduzione grafica. Distinguere e riconoscere spazi e direzioni. Confrontare e rappresentare graficamente alcuni percorsi effettuati. Eseguire un percorso strutturato sulla base di indicazioni verbali

**CAMPO DI ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"** Traguardi per lo sviluppo della competenza:

1. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Obiettivi:

1. Padroneggiare il linguaggio per argomentare ricorrendo a più motivazioni, conoscere e comprendere, interagire con gli altri, chiedere spiegazioni, dedurre il significato delle parole attraverso l'analisi del contesto, costruire frasi sintatticamente sempre più articolate.
2. Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni tenendo conto della conoscenza che l'interlocutore ha del contesto in questione (decontestualizzare il linguaggio).
3. Familiarizzare con il metalinguaggio attraverso giochi di parole, associare per assonanze, imparare a scindere la forma dal significato delle parole, trovare sinonimi e contrari, riconoscere il suono iniziale e finale delle parole, ecc...
4. Ascoltare, comprendere e raccontare aneddoti, favole, storie; discutere per condividere o commentare





semplici regole, inventare regole nuove per giochi/attività conosciuti/e. 5. Ragionare sulle diverse lingue partendo da quelle dei compagni di madrelingua diversa dall'italiano, conoscere alcune parole straniere attraverso giochi, canti, saluti, ecc.. 6. Familiarizzare con testi scritti di diversa natura mediante la lettura dell'adulto e la letto scrittura spontanea, comprendere la natura del sistema di scrittura alfabetico, conoscere e saper utilizzare alcune convenzionalità del nostro sistema di scrittura (da sx a dx, dall'alto al basso, spazi bianchi), saper coordinare i movimenti della mano in funzione della scrittura, produrre messaggi scritti, avvicinarsi all'uso del computer.

**CAMPO DI ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI, COLORI"** Traguardi per lo sviluppo della competenza:

1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 2. Inventare storie e sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazioni...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 4. Scopre il linguaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 5. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali. 6. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Obiettivi: 1. Comunicare ed esprimere emozioni e racconti utilizzando il linguaggio corporeo. 2. Stimolare la creatività e l'utilizzo dei vari linguaggi, l'immagine, la scrittura, il racconto, il gesto. Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative per comunicare, per inventare storie ed esprimerle attraverso forme espressive non verbali; avvalendosi anche delle nuove tecnologie. 3. Familiarizzare con spettacoli di vario tipo ed eventi culturali; sviluppare l'interesse verso l'arte in tutte le sue forme. 4. Scoprire l'evento sonoro utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti. 5. Sperimentare, giocare e produrre suoni, rumori dell'ambiente e ritmi. 6. Codificare e decodificare simboli per una prima partitura informale. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Il bambino familiarizza con la lingua inglese/francese e comunica usando semplici frasi. Obiettivi: 1. Salutarsi e presentarsi in inglese/francese. 2. Conoscere alcuni vocaboli relativi agli stati d'animo. 3. Associare vocaboli ad alcune parti del corpo. 4. Imparare a nominare colori e vocaboli relativi alle stagioni e feste tradizionali. 5. Imparare vocaboli legati alla famiglia. 6. Associare vocaboli ad alcuni animali domestici e selvatici. 7. Contare da 1 a 10. Oltre ai curricoli inerenti le tematiche previste dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, in alcune sezioni delle nostre scuole vengono attuati i seguenti progetti: 1. Progetti di educazione musicale che si propongono di avvicinare i bambini al senso ritmico e musicale. 2. Progetto di educazione stradale che si inserisce all'interno della campagna per la sicurezza dentro e fuori dalla scuola. 3. Progetti/attività di "Crescere in città" con il Comune di Torino. 4. Collaborazione con l'Università di Torino per le attività di Tirocinio



degli Studenti del corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione. 5. Laboratori ponte con gli alunni di scuola primaria e gli alunni dell'ultimo anno prescolare finalizzati alla continuità didattica. Inoltre sono previsti progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa per gli alunni con bisogni speciali: attività personalizzate per gli alunni hc, per i bambini di lingua madre non italiana, per gli alunni nomadi, per coloro che manifestano particolari necessità, compreso il rilevamento precoce dei sintomi premonitori dei DSA. Scuola Primaria Le progettazioni annuali delle varie discipline, classe per classe, sono state uniformate partendo dalle programmazioni esistenti per ricondurle ai traguardi di competenza previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.P. 89, 2009), alla luce delle "competenze chiave europee": 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia 4. Competenze sociali e civiche 5. Consapevolezza ed espressione culturale 6. Competenza digitale 7. Imparare ad imparare Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, in generale, gli insegnanti della scuola Primaria focalizzeranno la loro azione: 1. Sullo sviluppo della capacità di esprimersi verbalmente in modo chiaro e pertinente allo scopo, conseguendo un arricchimento del lessico via via più specifico, superando il gap di partenza dovuto all'ambiente socio-culturale di provenienza (basso livello culturale, famiglie straniere, alunni ROM) 2. Sull'acquisizione e lo sviluppo della capacità di lettura e scrittura, della correttezza ortografica e della conoscenza grammaticale, della comprensione di testi sempre più complessi 3. Sullo sviluppo della capacità di calcolo e di ragionamento su problemi (da situazioni concrete a situazioni via via più astratte) 4. Sulla comprensione ed espressione a livello elementare in lingua inglese 5. Sull'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali di Storia e Geografia (orientarsi nel tempo e nello spazio, esprimere opinioni su eventi attuali e del passato, primo approccio alla ricerca ...) 6. Sull'acquisizione dei concetti e delle conoscenze fondamentali del mondo scientifico (con riferimento ai tre ambiti: biologia, fisica, chimica) 7. Sulla conoscenza delle varie tecniche espressive in ambito artistico ed avvicinamento alle opere d'arte (contenuti espressivi ed aspetti formali) 8. Sull'acquisizione di alcune conoscenze e competenze di base della musica (esplorazione di eventi sonori, espressione con la voce, con materiali e strumenti musicali, riconoscimento - imitazione - produzione di ritmi con strumenti e con il corpo, danze, esecuzione di brani vocali o strumentali, ascolto di brani musicali di diverso genere, notazione e lettura musicale) 9. Sull'importanza dell'educazione motoria, poiché alla base dell'apprendimento in generale, soprattutto in riferimento alla fase evolutiva degli alunni Alle lezioni frontali, sono affiancati, dove possibile, segmenti di apprendimento cooperativo, in modalità organizzative laboratoriali, classi aperte e di gruppo. Le altre forme di approccio didattico pedagogico come l'apprendimento cooperativo, la ricerca-azione, il tutoring tra pari e le risorse del gruppo classe, permettono di arricchire la lezione frontale, perseguendo un atteggiamento democratico di dialogo, proposta e condivisione, basato sulla convinzione che si



impara meglio con gli altri e per gli altri, che non da soli. Pur ritenendo la classe nucleo propulsore per la trasmissione dei saperi e luogo di affettività nonché luogo di coordinamento delle attività attraverso la lezione collettiva, si crede fondamentale che le attività siano diversificate e approfondite attraverso l'organizzazione delle classi in gruppi/piccoli gruppi, durante le ore di compresenza e contemporaneità delle insegnanti. Il confronto costante tra le diverse metodologie e le varie modalità organizzative saranno oggetto di incontri periodici e/o momenti di formazione/autoformazione. Gli insegnanti, nella pratica quotidiana, utilizzeranno i metodi che riterranno più adatti alla classe ed al singolo apprendimento: problem solving, lezione frontale, piccoli gruppi, cooperative learning, progetti con il coinvolgimento di esperti... il tutto finalizzato alla realizzazione di un apprendimento significativo negli alunni. Nelle scuole primarie si sta incrementando l'utilizzo di strumenti relativi alle nuove tecnologie e alcune classi stanno sperimentando modalità di utilizzo di supporti informatici (tablet). Scuola Secondaria di primo grado Il Collegio dei Docenti si è attivato affinché si possa realizzare, attraverso curricula sempre più individualizzati, la scuola di tutti e di ciascuno. L'alunno viene considerato sempre al centro dell'azione educativa che è comunque innovativa in quanto la lezione frontale non è più soltanto di tipo tradizionale e il laboratorio ha senso e ragione di esistere solo in funzione di un contratto formativo con gli alunni che diventano interagenti con il docente. La scuola concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. Nel percorso triennale gli alunni saranno guidati affinché possano: 1. effettuare concrete esperienze di cooperazione; 2. interiorizzare il rispetto delle regole della convivenza civile; 3. cogliere il significato del contributo del singolo allo sviluppo sociale; 4. collaborare al rispetto del Regolamento d'Istituto; I Docenti di tutte le discipline saranno coinvolti nelle seguenti azioni: 1. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 2. valorizzazione degli stili di apprendimento per favorire la partecipazione degli alunni alla proposta educativa e aiutarli nell'individuazione, nell'arricchimento e nello sviluppo delle loro potenzialità; 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; promozione dei principi di pari opportunità e della prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; 4. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 5. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; 6. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 7. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 8. definizione di



un percorso di orientamento. Tutte le discipline concorreranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e trasversali alle discipline stesse: 1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 2. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 3. miglioramento delle capacità di autocontrollo mediante un crescente e sempre più consapevole rispetto delle regole di convivenza; 4. incremento delle capacità di decodificare/comprendere i messaggi e le richieste; 5. sviluppo di un'adeguata coscienza sociale rapportata all'età, con graduale superamento dell'egoismo e l'accettazione delle possibili diversità personali e pluralità di pensiero; 6. educazione al rispetto reciproco e alla comprensione della positività derivanti dalle relazioni interpersonali e dal confronto; 7. incoraggiamento alla cooperazione e alla collaborazione; 8. sviluppo della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del dialogo educativo, con assunzione di responsabilità verificabile tramite il mantenimento degli impegni. Sul piano cognitivo, gli alunni verranno guidati a: 1. sviluppare funzioni, conoscenze, capacità ed orientamenti indispensabili alla loro maturazione e che costituiscano la base per ulteriori apprendimenti; 2. acquisire strutture concettuali; 3. organizzare i concetti utilizzando linguaggi appropriati; 4. acquisire abilità e competenze per riuscire ad inserirle nei vari contesti scolastici; al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. acquisizione delle competenze di base necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; 2. sviluppo e potenziamento della competenza matematica e delle competenze di base in scienze e tecnologia; 3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 4. potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere curricolari; 5. sviluppo delle capacità di comprensione dei messaggi inviati in tutte le forme; 6. potenziamento delle capacità di osservazione; 7. educazione alla selezione nella pluralità di stimoli, all'effettuazione di scelte personali che superino la frammentarietà riconducendole ad un sapere unitario; 8. sviluppo del pensiero astratto nell'ambito delle personali potenzialità e nel rispetto dei diversi stili cognitivi; 9. ampliamento delle capacità di produzione espressiva attraverso i diversi linguaggi; 10. acquisizione delle basi per una rielaborazione personale dei contenuti inserendoli in una organizzazione logica e supportandoli con una iniziale lettura critica; 11. capacità di orientarsi e superare le difficoltà incontrate nell'arco dello studio e attività lavorativa; 12. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti





praticanti attività sportiva agonistica; 13. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte. I docenti hanno stabilito i criteri di valutazione comuni nell'ambito di ciascun dipartimento.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Utilizzo della quota di autonomia

La scuola secondaria di I grado adotta UL da 55 minuti e con il "tempo resa" organizza: 1) presenze 2) laboratori facoltativo-opzionali di ampliamento dell'offerta formativa

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PARRI - STRADA LANZO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si veda allegato.

### **Allegato:**

Programmazione curricolare sc. infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PARRI - VIA VENARIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Curricolo di scuola

Si veda allegato.

### **Allegato:**

Programmazione curricolare sc. infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PARRI - MELANIA KLEIN

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

Si veda allegato.

### **Allegato:**

Programmazione curricolare sc. infanzia.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PARRI - VIA VENARIA, 100

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola



Si veda allegato.

## **Allegato:**

Programmazione curricolare sc. infanzia.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PARRI - CAPPONI**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si veda allegato.

## **Allegato:**

CURRICOLOINVERTICALEPRIMARIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PARRI - STRADA LANZO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Si veda allegato.



## **Allegato:**

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PARRI - VIAN**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

Si veda allegato.

## **Allegato:**

IC\_PARRI\_VIAN\_Sec\_1^gr\_Curricoli.pdf

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella scuola secondaria di I grado vigono UL da 55 minuti. Il tempo resa viene impiegato per istituire compresenze e per realizzare laboratori extracurricolari gratuiti di ampliamento dell'offerta formativa.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Fasce deboli

---

Descrizione: il progetto Fasce deboli con finanziamento del MIUR si articola in interventi di sostegno didattico per il recupero delle competenze di base.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

##### Recupero e potenziamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● Sportello d'Ascolto secondaria I grado

---



Il progetto è rivolto a chi si sente in difficoltà nella gestione dei rapporti personali e familiari, nonché della vita scolastica. Lo sportello si configura come un “luogo” di accoglienza e di ascolto della persona, con astensione di giudizio e con garanzia di assoluta riservatezza. Si svolge grazie al volontariato di un docente in quiescenza, professionalmente qualificato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● Provaci Ancora Sam

il progetto “Provaci ancora Sam” ha lo scopo di prevenire la dispersione scolastica, predisponendo un ambiente educativo che favorisca l’apprendimento. Il progetto è finanziato da Ufficio Pio e Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, con coordinamento dei Servizi educativi del Comune di Torino. Un educatore dell’associazione Minollo interverrà per almeno quattro ore a settimana in ognuna delle classi che aderisce al progetto e supporterà le attività extra-scuola svolte presso l’Oratorio S. Paolo. Sono previste, inoltre, attività formative per i docenti delle classi coinvolte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

#### Attività di recupero

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



## ● Progetto Pon Rom, Sinti e Caminanti

---

Il progetto PON nazionale si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica degli allievi Rom. Le attività proposte sono rivolte a tutto il gruppo classe e mirano a: - costruire una relazione di fiducia con le famiglie e con i ragazzi, - favorire un clima di classe inclusivo, accogliente e collaborativo, - offrire sostegno didattico e linguistico, laddove necessario, - valorizzare le competenze di life skills e scolastiche anche trasversali. -rafforzamento della rete territoriale (che comprende servizi educativi della città di Torino, operatori contesto, servizi sociali, educatori ed istituzione scolastica), tramite periodiche equipe multidisciplinari e tavolo locale. -attività di formazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

### Alfabetizzazione ed integrazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Figure interne ed esterne

## ● Progetti L2

---

Il progetto, finanziato dal Comune di Torino e in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, promuove l'apprendimento dell'italiano come lingua L2. Comprende due attività distinte:  
- Percorso di alfabetizzazione di alunni allofoni di recente immigrazione di livello A0-A1 del QCER  
- Attività di rafforzamento didattico per gli alunni ROM Progetto "italiano per studiare" finanziato dalla Fondazione Agnelli; rafforzamento della comprensione e dell'uso dell'italiano scritto rivolto a studenti non italofofoni di livello B1 del QCER, frequentanti il secondo e il terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

---

Favorire inclusione ed integrazione di alunni allofoni Favorire il processo di apprendimento della lingua L2

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



## Scuola dei compiti

---

Il progetto "Scuola dei compiti" è rivolto agli alunni delle classi terze. Si tratta di un progetto mirato al recupero delle competenze in ambito matematico, della lingua inglese e in italiano. A partire dal mese di gennaio/febbraio per un totale di 11 incontri di due ore ciascuno sono previsti tre percorsi nel plesso Vian e tre nel plesso Nosengo (italiano, matematica tradizionale, inglese).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

recupero delle competenze in ambito matematico, della lingua inglese e in italiano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Tutoraggio "Studiare insieme, per crescere insieme"

---

Descrizione: il progetto Tutoraggio "Studiare insieme, per crescere insieme" finanziato dalla fondazione "Specchio dei tempi" intende migliorare le competenze di base degli allievi attraverso attività di peer tutoring. Il progetto prevede un incontro a settimana di due ore in orario pomeridiano in cui i ragazzi a coppie studiano con la supervisione ed il supporto di un



docente. Il percorso prevede degli incentivi, per i ragazzi partecipanti, in buoni premio da spendere in libri, per dare valore e responsabilità al lavoro svolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

recupero delle competenze in vari ambiti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Lapis

---

Il progetto LAPIS, finanziato dalla Provincia di Torino, coordinamento regionale CIOFS, ha l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica in un'ottica di scuola-formazione. È rivolto a ragazzi tra i 14 e i 16 anni, pluri-ripetenti di seconda e terza media, ed è finalizzato al superamento dell'Esame di Stato attraverso percorsi personalizzati e orientati alla formazione professionale in collaborazione con alcune agenzie formative del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

prevenire la dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti di rafforzamento didattico

---

Alcuni ex docenti della scuola Secondaria di I grado, ora in quiescenza, intervengono volontariamente e gratuitamente per alcune u.l. alla settimana, secondo la propria disponibilità, per assistere in piccolo gruppo alunni in difficoltà con le materie di studio, principalmente matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

recupero

Destinatari

Classi aperte parallele





Risorse professionali

Esterno

### ● Scuola potenziata di matematica

Si tratta di un progetto di potenziamento della matematica in chiave sperimentale e innovativa. La scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino che stabilisce che gli allievi che partecipano al progetto svolgano 33 ore curricolari supplementari ricavate nell'ambito dell'autonomia. In concreto gli alunni approfondiscono argomenti matematici in ottica laboratoriale e interdisciplinare in un incontro settimanale di due ore in orario pomeridiano. Sono previste, inoltre, attività formative per i docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

potenziamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Kangourou della matematica

Alcuni alunni parteciperanno alla gara "Kangourou della matematica", organizzati dalla associazione Kangourou Italia. La gara consiste in una serie di quesiti matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. I migliori classificati possono accedere alle semifinali nazionali.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

potenziamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Giochi matematici

---

Organizzati con gare a squadre di 3 studenti, divisi per categorie: classi prime, seconde e terze. Gli allievi devono rispondere a 6 quesiti in 60 minuti. I test sono preparati dal dipartimento di matematica dell'Istituto. Alla fine dell'anno scolastico saranno premiati gli studenti delle prime tre squadre in ogni categoria .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

potenziamento

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Festival delle Scienze

Il Festival delle Scienze è una gara a cui possono partecipare tutti gli studenti della succursale "Nosengo" realizzando singolarmente o in gruppo un progetto scientifico da esporre in stand attrezzati all'interno della scuola. Alla fine dell'anno scolastico saranno premiati gli studenti primi tre classificati

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Con l'attuazione del progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi: mantenere alta la motivazione negli studenti e costante il desiderio di scoprire qualcosa di nuovo attraverso il meccanismo della competizione. dare l'opportunità agli alunni di svolgere un'esperienza, cioè indagare un fenomeno, fare delle ipotesi, stilare un protocollo e quindi, dopo aver discusso per individuare tra tutte le scelte proposte la più idonea, effettuare l'esperimento, evitando quindi di realizzare un protocollo chiuso in cui hanno un ruolo passivo e sovente non comprendono il fine di ciò che si sta facendo. insegnare agli studenti l'importanza di lavorare in gruppo per degli obiettivi. Alla fine dell'anno scolastico saranno premiati gli studenti primi tre classificati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Laboratorio del bosco

Il Laboratorio del Bosco fa parte del progetto Laboratori Itineranti di Ottobre Scienze ed è gestito dalla Casa degli insegnanti col patrocinio del Cesedi. Il progetto prevede l'installazione per circa un mese, presso il laboratorio di Scienze del plesso Vian, di un percorso costituito da una collezione di esperimenti di analisi chimica e fisica dei terreni, dendrologia, spettroscopia, corredati da schede di lavoro. Il progetto è rivolto come laboratorio ponte alle classi quinte della scuola elementare Capponi e a tutte le classi prime della scuola media plesso Vian e plesso Nosengo. Prevede la formazione, su questo tema, di alcuni ragazzi delle classi seconde, circa 20, che in qualità di tutor svolgono un'attività laboratoriale sul bosco coi ragazzi di prima servendosi del materiale allestito allo scopo nel nostro laboratorio di scienze. La formazione è collegiale docenti/alunni classi seconde con funzione di tutor.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

potenziamento

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto lingua L2 (infanzia)



Il progetto L2 scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'istituto comprensivo e ha lo scopo di avviare i bambini allo studio di una seconda lingua. Apprendere una lingua straniera tra i tre e i sei anni accresce le capacità linguistiche del bambino e gli permette di entrare in contatto con culture diverse. Nella scuola di via Venaria 79 viene proposta la lingua francese mentre in tutte le altre l'inglese. Il progetto viene attuato durante il corso di tutto l'anno scolastico Obiettivi: Il bambino famigliarizza con la lingua straniera e comunica usando semplici frasi. Sa salutare, presentarsi, nominare alcune parti del corpo, numeri, colori, membri della famiglia, stati d'animo, feste tradizionali. I destinatari sono tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo. L'insegnante si esprimerà in lingua straniera sulle azioni che si stanno svolgendo, facendo domande e dando ordini semplici, attraverso l'espressione pittorica, musicale, ludico-motoria ripetuta nel tempo si favorirà la memorizzazione dei vocaboli. Attività: Nella routine quotidiana: salutarsi, fare l'appello, contare i bambini. In laboratorio produzione di schede e cartelloni .Ascolto di brevi storie. Canti, filastrocche, giochi cantati. Giochi da tavolo, videogiochi. Monitoraggio:Schede di verifica strutturate o prodotte dall'insegnante. Capacità del bambino di utilizzare i vocaboli acquisiti e di rispondere correttamente alle domande.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Il bambino famigliarizza con la lingua straniera e comunica usando semplici frasi. Sa salutare, presentarsi, nominare alcune parti del corpo, numeri, colori, membri della famiglia, stati d'animo, feste tradizionali. I destinatari sono tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo. L'insegnante si esprimerà in lingua straniera sulle azioni che si stanno svolgendo, facendo domande e dando ordini semplici, attraverso l'espressione pittorica, musicale, ludico-motoria ripetuta nel tempo si favorirà la memorizzazione dei vocaboli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Stage in Inghilterra

Lo stage linguistico all'estero è un'esperienza che permette agli studenti di migliorare le proprie competenze linguistiche e di crescere come cittadini del mondo. Lo stage ha la durata di una settimana circa e si svolge a settembre, con un programma didattico di circa 20 lezioni, arricchito da escursioni e visite nei luoghi più significativi dei dintorni. L'attività è facoltativa ed è rivolta agli alunni delle seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli allievi sono selezionati attraverso un test. Il costo varia a seconda della località ed è da definirsi anno per anno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

potenziamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Trinity

Il progetto si pone come obiettivo la preparazione dei candidati all'esame orale Trinity. Sono organizzati laboratori pomeridiani di potenziamento della lingua inglese. Gli alunni che hanno



seguito il corso saranno esaminati da un insegnante madrelingua e potranno ottenere una certificazione ufficiale relativa al livello conseguito. I laboratori pomeridiani, a cadenza settimanale, sono tenuti da insegnanti interni alla scuola. Le famiglie dovranno provvedere al pagamento della quota di iscrizione all'esame.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

potenziamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● DELF

---

Il progetto si pone come obiettivo la preparazione dei candidati all'esame DELF. Saranno organizzati laboratori pomeridiani di potenziamento della lingua francese. Gli alunni che hanno seguito il corso saranno esaminati da un insegnante madrelingua (l'esame è sia scritto che orale) e potranno ottenere una certificazione ufficiale relativa al livello conseguito. I laboratori pomeridiani, a cadenza settimanale, sono tenuti da insegnanti interni alla scuola. Le famiglie dovranno provvedere al pagamento della quota di iscrizione all'esame.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

preparazione dei candidati all'esame DELF

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Cortili aperti

---

Il Progetto "Cortili Scolastici Aperti", avviato nel 2013 da ITER - Laboratorio Città Sostenibile della Città di Torino, ha consentito l'apertura a uso pubblico del cortile scolastico del plesso Capponi. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione della cittadinanza spazi scolastici esterni riqualificati. Il cortile si apre in orario extra-scolastico al territorio circostante e costituisce così la connessione tra scuola e città.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

connessione tra scuola e città





Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Pasto domestico

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado che, in occasione di rientri pomeridiani, necessitano di fermarsi a scuola per il pasto e decidono di non avvalersi della mensa comunale. L'assistenza e il ripristino dei locali sono a cura di un'associazione esterna e il progetto pasto prevede per le famiglie il pagamento di una quota annuale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

L'alunno e la famiglia, nella gestione del pasto domestico, apprendono i corretti stili nutrizionali e gli ottimali valori di apporto energetico e l'adeguata modalità di conservazione dei cibi. I destinatari firmano un "Patto di corresponsabilità alimentare" con la scuola formalizzando l'impegno a erogare un pasto domestico di qualità e in accordo con i principi nutrizionali. Nelle classi dove risultano iscritti alunni che usufruiscono del pasto domestico vengono attivati in modo interdisciplinare percorsi di educazione alimentare e di corretti stili di vita per la prevenzione di patologie legate alla sfera alimentare.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno





## ● Attività “la giustizia dell'ago e del filo nella vita quotidiana a scuola”

---

I percorsi di giustizia riparativa già realizzati concretamente in ASAI sono frutto del Protocollo di intesa tra Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, Nucleo di prossimità del comune di Torino e Associazione Terremondo/ASAI e sono frutto di una collaborazione iniziata nel 2012. Il progetto è rivolto alle classi terze ed è articolato su tre incontri. Il progetto presenta agli studenti il modello della Giustizia Riparativa quale modalità di ricomposizione dei conflitti. Alla base di questo modello sta la considerazione del conflitto come un fatto la cui origine è antecedente alla sua esplosione, il reato che ne consegue viene quindi considerato uno strappo del tessuto sociale, la giustizia riparativa agisce proprio su questo strappo per ricucire rapporti e ricomporre una base di relazioni positive alla base del vivere quotidiano. In età adolescenziale, ciò che da adulti può essere considerato un reato, viene considerato occasione di cambiamento, e quindi il percorso di giustizia riparativa offre un'opportunità per l'adolescente di fare esperienza di sé in contesti diversi da quelli che hanno generato il conflitto scoprendovi aspetti positivi, a volte mai sperimentati o dimenticati. Tematiche affrontate a) riconoscimento delle proprie emozioni nelle relazioni quotidiane; b) gestione delle emozioni in contesti di vita (scuola, famiglia, tempo libero); c) esperienze di mediazione dei conflitti; d) espressione della propria idea di giustizia; e) principi della giustizia riparativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Comprendere la giustizia riparatrice

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Un patentino per lo Smartphone

---

Il progetto è promosso dal MIUR e dal ministero della Salute ed è realizzato localmente grazie a una collaborazione tra Regione Piemonte, ASL Città di Torino, Arpa Piemonte e Polizia Municipale, Reparto Nucleo di Prossimità. Gli insegnanti seguiranno un corso di formazione durante il quale saranno fruitori di tre unità didattiche (6 ore) e sperimenteranno i materiali (schede stimolo, video) e le attività (role playing, simulazioni di situazioni relative a temi critici) che proporranno in seguito ai ragazzi in classe. Sarà creata una condivisione on line rivolta agli insegnanti che sarà lo strumento operativo di recupero dei materiali formativi e delle singole scuole collegate tra loro nel progetto. Gli insegnanti realizzeranno tre incontri in classe sui temi sperimentati nella formazione. Al termine gli allievi compileranno il test finale di apprendimento. ASL e Polizia Municipale incontreranno i genitori per condividere dubbi, domande e offrire spazi di confronto e presentazione del patto genitori-figli. Le autorità locali consegneranno il patentino agli allievi in un evento cittadino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

Patentino smartphone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Incontri sulla sicurezza informatica: i rischi del mondo digitale

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde. I temi affrontati rientrano nell'ambito di un uso corretto e consapevole delle tecnologie che i ragazzi hanno a disposizione e di un'informazione accurata sui rischi che i minori e le loro famiglie possono incorrere con uso improprio delle tecnologie: il tema della sicurezza in rete, il concetto di reato informatico, i rischi che si corrono durante la navigazione in rete, il problema del cyber bullismo, legato soprattutto alla violenza verbale in rete.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

uso corretto e consapevole delle tecnologie

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Laboratori di danza

Progetto per la scuola dell'Infanzia, con contributo da parte delle famiglie, finalizzato allo sviluppo delle capacità motorie e ritmiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

sviluppo delle capacità motorie e ritmiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Laboratori di musica

Progetto per la scuola dell'Infanzia con contributo da parte delle famiglie.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini alla musica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto Teatro

---

Il Progetto teatro è da diversi anni una realtà della scuola Secondaria dell'I.C. "Parri Vian". Il punto di partenza è costituito da alcune opere letterarie; con l'accompagnamento e la supervisione dell'insegnante di lettere e dell'insegnante di religione i ragazzi sono portati a riflettere sui contenuti principali delle opere prese in esame e sono avviati alla drammatizzazione, che si conclude alla fine dell'anno con delle serate conclusive in cui il lavoro viene presentato sotto forma di spettacolo teatrale. Il progetto, articolato sul corso dell'intero anno scolastico, vede inoltre gli studenti coinvolti anche nella preparazione di audio/video, presentazioni a pc, scenografie e costumi, ognuno in base alle proprie competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: aiutare gli allievi più timidi a emergere rendendoli più consapevoli del proprio essere contribuire alla presa di consapevolezza della propria sfera emozionale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Attività sportive infanzia e primaria

---

ASD Hakuna Matata propone "assaggi" di diverse discipline sportive ad alunne e alunni della scuola dell'infanzia e primaria. ASD Viet Vo Dao propone un percorso di avviamento alla pratica del Viet Vo Dao nella scuola primaria. Limitatamente ad alcune classi del plesso "Parri", infine, si attua un progetto di pratica della boxe in chiave ludica e mimata (senza contatto). Quest'ultima si svolge gratuitamente, le prime due richiedono un contributo economico per le famiglie. La Città di Torino propone, per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, un progetto gratuito "SPORT PER LE SCUOLE", di 10/12 ore di lezione, in cui si svolgerà atletica leggera oppure pallacanestro con istruttore esterno. La Città di Torino propone, per le classi prime e seconde della scuola primaria, un progetto gratuito "Attività motoria" con istruttore esterno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e





attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

favorire la motricità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Miniolimpiadi

---

Attività sportiva per la Primaria a cura della V Circoscrizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

favorire la motricità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● Mini Torball e Mini Sitting Volley

---

Il progetto propone dei giochi che hanno la caratteristica di favorire l'integrazione sociale in quanto praticabili sia dalle persone normodotate sia dalle diversamente abili. Si propone di sperimentare il gioco del "Torball-pallone sonoro", attività che permette ai bambini di conoscere una disciplina motoria e sensoriale (tatto e udito ideata per ipovedenti e non vedenti) e viene adattata alla classe attraverso l'uso di bende oculari. Invece il "Mini Sitting-Volley" consiste nella pallavolo giocata stando seduti sul pavimento, il campo è ridotto e la rete è posizionata più in basso. Si rivolge alla classe 5A della "Capponi".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

favorire la motricità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Una scuola sportiva

---

Il progetto prevede due incontri con istruttore federale durante le lezioni di Scienze motorie. Coinvolge tutte le classi prime della Secondaria di I grado.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

favorire la motricità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● A scuola per sport

---

Il progetto prevede dieci incontri con istruttore federale di uno sport di squadra durante le lezioni di Scienze motorie. Sono coinvolte tutte le classi della Secondaria di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

favorire la motricità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● **Campionati studenteschi**

---

Il progetto prevede gare di sport a squadre e individuali. Partecipano solo alcuni allievi di tutte le classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

favorire la motricità

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **Corri alla Vian**

---

Il progetto prevede incontri di attività propeudetica all'atletica leggera con i docenti interni della scuola presso il cortile del plesso Vian. Sono coinvolti solo alcuni allievi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

favorire la motricità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Progetti di assistenza specialistica

---

I progetti di educativa specialistica, finanziati dal Comune, sono rivolti all'inclusione degli alunni con disabilità e prevedono interventi di esperti esterni sull'intero gruppo classe. Si distinguono in: -artiterapie, realizzate dall'esperto individuato dal Comune (teatroterapia, danzaterapia, arteterapia, musicoterapia) -progetti proposti dalla scuola con esperti esterni (pet therapy, psicomotricità, laboratorio di teatro, laboratorio di scrittura, tecniche di autodifesa) -progetti di supporto autismo -Progetti Cesm

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi sono: Ascoltare empaticamente. Attivare una rete di relazioni e un progetto comune. Attivare e potenziare le capacità dell'io. Raggiungere una adeguata conoscenza corporea che aiuti il/la ragazzo/a ad avere una visione di sé e degli altri più complessa e articolata: vissuto corporeo, drammatizzazioni. Favorire lo sviluppo e la capacità modulativa nella relazione, nell'interazione, nella condivisione, nell'autonomia personale e decisionale all'interno del gruppo. Sviluppare e potenziare i livelli attentivi e percettivi. Favorire attraverso i parametri sonoro-musicali il passaggio dall'interazione/comunicazione di tipo spontaneo a quella di tipo imitativo. Gli obiettivi sono: -accrescere la consapevolezza del proprio corpo e dei propri movimenti nello spazio; entrare in contatto fisico con i pari in una condizione protetta e regolata; -fare un'esperienza di autoefficacia, accrescere la sicurezza in se stessi; -sviluppare la capacità di espressione emotiva; -stimolare la capacità di affrontare improvvise situazioni di difficoltà controllando l'ansia; -imparare a esprimere, affrontare e controllare la propria aggressività; -aumentare la propria autostima valorizzando i propri punti di forza; - potenziamento dell'attenzione; -potenziamento della capacità di riflettere sulla propria esperienza; -potenziamento della capacità di condividere le esperienze in piccolo gruppo. Si aggiunge per l'intero gruppo classe l'obiettivo di trovare un nuovo assetto che nel gruppo veda il prevalere del valore del singolo per quello che è, con la valorizzazione delle diversità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti continuità e orientamento

---

-Laboratori ponte a classi aperte tra la scuola primaria e le scuole dell'infanzia dell'Istituto. - Attività di continuità e laboratori ponte con le scuole primarie del nostro Istituto e di zona, al fine di favorire l'inserimento degli alunni e il loro passaggio alla scuola di grado successivo,



rilevare informazioni sui bisogni educativi degli allievi, sviluppare strategie educative condivise tra i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. -Laboratori orientativi con le scuole secondarie di II grado e gli enti formativi del territorio, atti a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico ed promuovere una scelta consapevole del proprio percorso formativo. -Progetti di continuità rivolti agli alunni con disabilità nel passaggio ai diversi ordini di scuola, finalizzati a sostenere il percorso formativo degli allievi attraverso l'individuazione di strategie didattico-educative volte alla costruzione di un setting inclusivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

### orientamento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● La strada amica

La motivazione che sta alla base della realizzazione di questo progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che



insegni ai bambini di vivere la strada in modo più sicuro e responsabile. Il progetto permette di avere un primo interessante approccio con l'educazione stradale attraverso laboratori linguistici (testi narrativi, poesie, canti, filastrocche...) e divertenti attività creative e motorie (giochi di simulazione).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Al termine di questo percorso didattico, che prevede la conoscenza dei principali segnali stradali (verticali e orizzontali), del semaforo e del vigile, i bambini dovranno dimostrare di sapersi muovere in sicurezza, adottando comportamenti responsabili nell'ambito della circolazione cittadina e di sapersi orientare lungo percorsi stabiliti e conosciuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Mangiando si impara

Il progetto si rivolge ai bambini dell'ultimo anno delle sez. A e B della scuola dell'infanzia "M.Klein". Tale percorso educativo- didattico è stato pensato per promuovere nei bambini e nelle loro famiglie, una maggiore consapevolezza dell'importanza del mangiar sano e del praticare attività motoria. Obiettivo primario guidare i giovani alunni alla conoscenza delle principali categorie dei cibi, costruendo insieme a loro la piramide alimentare; quindi si evidenzieranno le peculiarità dei vari alimenti ed il loro ruolo per una crescita armoniosa ed





equilibrata. Il passaggio successivo: conoscere il viaggio del cibo nel nostro corpo, l'apparato digerente e naturalmente l'importanza dell'acqua. Ultimo step incoraggiare le attività ludico-motorie per far sperimentare l'importanza dello sport, inteso non come attività agonistica ma come "stile di vita": venire a scuola a piedi piuttosto che in auto, far le scale e non prendere l'ascensore, andare in bici o giocare al parco con gli amici invece che stare in casa davanti alla televisione!

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle principali categorie alimentari  
Costruire la piramide alimentare a "misura di bambino"  
Comprendere l'importanza dell'acqua in una corretta alimentazione  
Familiarizzare con il processo della digestione  
Incoraggiare l'acquisizione di corrette abitudini alimentari  
Educare all'importanza dell'attività motoria

Destinatari

Gruppi classe

## ● **Bibliotechiamo**

Settimanalmente si terranno due incontri in piccolo gruppo: il primo destinato alla fascia 3-4 anni e il secondo destinato ai 5enni, in modo da calibrare l'attività laboratoriale sulle rispettive esigenze. Si avvierà inoltre un processo di collaborazione gratuita con le BCT (Biblioteche Civiche Torinesi) in modo da partecipare all'iniziativa "Crescere con i libri" promossa dall'associazione Nati per leggere, dove i bambini potranno sviluppare la propria capacità decisionale e scegliere il libro che più li ha colpiti votandolo. Questo progetto infatti prevede un premio assegnato direttamente dai lettori in relazione a un tema specifico. Al termine degli incontri i bambini e gli adulti partecipanti sono chiamati ad esprimere la loro preferenza. La scelta dei bambini





decreterà il vincitore della sezione. Per i bambini di 5 anni sarà inoltre prevista un'attività di prestito: settimanalmente ogni bambino (ciascuno con una propria scheda individuale su cui verranno annotati tutti i prestiti effettuati) potrà scegliere un libro da portare a casa per leggerlo con i genitori e restituirlo la settimana successiva. Il prestito sarà registrato a turno da un bambino di 5 anni che avrà la funzione di bibliotecario.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro □ Incrementare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione, comprensione e riflessione □ Sviluppare interesse nei confronti della lingua scritta e potenziare il linguaggio verbale in tutti i suoi aspetti □ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura in bambini che non sanno leggere anche attraverso il coinvolgimento delle loro famiglie □ Incoraggiare il dialogo e lo scambio casa - scuola □ Potenziare la capacità decisionale del bambino permettendogli di seguire i propri interessi □ Educare al rispetto del libro in quanto bene durevole e comune □ Trasmettere ai bambini che leggere può essere un piacere Competenza: sensibilizzazione alla lettura che preveda anche il coinvolgimento delle famiglie dei bambini frequentanti.

## ● Progetto Coding

---

Il Coding offre ai bambini (5 anni) la possibilità di diventare dei soggetti attivi della tecnologia divenendo produttori della stessa. Attraverso il Coding andiamo a sviluppare il pensiero computazionale, utilizzando strumenti tecnologici ma anche attività tradizionali svolte per avviare il bambino alla maturazione del pensiero computazionale senza l'uso del pc La prima



fase del percorso sarà data dall'invenzione di una storia tramite un personaggio guida bee-bot, un simpatico robot in grado di memorizzare e di muoversi su un percorso in base ai comandi registrati :avanti, indietro, svolta a destra, svolta a sinistra. Saranno poi organizzati giochi a pavimento per l'acquisizione della lateralità mediante la realizzazione di un reticolato cosparso di ostacoli da evitare seguendo le istruzioni date dal programmatore, ovvero un compagno .A turno i partecipanti daranno dei comandi conducendolo al traguardo, in caso di istruzione errata, un altro bambino tenderà di correggere l'errore modificando l'istruzione. Nella 2 fase del percorso i bambini sperimenteranno tramite il software bee-bot la possibilità di muovere nello spazio un personaggio /icona.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

\_Arricchire il vocabolario di alcuni termini tecnologici (i discorsi e le parole) \_Consolidare la capacità di scelte autonome (il sé e l'altro) -Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema (il sé e l'altro) -Favorire la collaborazione con i compagni (spirito d'iniziativa e imprenditorialità) -Sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici diversi dalla parola, con l'ausilio di un software che permette di unire linguaggi diversi (immagini, suoni, colori) -Imparare nuovi codici logici attraverso l'approccio visivo e manipolativo (la conoscenza del mondo) -Acquisire il concetto di algoritmo : individuare il procedimento risolutivo corretto per risolvere un problema(la conoscenza del mondo) -Favorire con il gioco l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione seguendo i comandi dati(prerequisito per la didattica della matematica) -Favorire la coordinazione oculo-manuale -Favorire l'inclusione -Consentire ai bambini di avvicinarsi agli strumenti multimediali(coding e robotica educativa) -Sviluppare processi di apprendimenti individualizzati -Acquisire concetti relativi a :-rappresentazione simbolica ,astrazione, generalizzazione

Destinatari

Gruppi classe



### ● Cantoincoro

---

Attività di canto corale rivolta alle classi prime e seconde della scuola Primaria e ai bambini della Scuola dell'Infanzia che si pone come finalità la socializzazione, la cooperazione e l'uso consapevole del proprio corpo, con particolare attenzione alla voce come mezzo di comunicazione e come strumento musicale. Il progetto si propone inoltre come momento di osservazione e valutazione utile a favorire la continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Il presente progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. dal punto di vista tecnico \* consapevolezza dei suoni (l'uso dell'orecchio) \* l'imitazione di essi \* capacità di controllo della voce ai fini di una corretta emissione \* il senso del ritmo (scoperta e utilizzo consapevole) \* il controllo della mente sul corpo (respirazione, rilassamento) 2. dal punto di vista della comunicazione e della socializzazione \* consapevolezza del testo e memorizzazione \* conoscenza e uso corretto dei diversi stili \* capacità di seguire l'insegnante durante l'esecuzione e di lasciarsi "dirigere" \* capacità di cantare con il gruppo mantenendo un equilibrio sonoro \* capacità di cooperare e di contribuire ad una attività il cui risultato dipende da ogni singolo individuo \* capacità di rispettare le regole che questo tipo di lavoro impone (puntualità, pazienza, rispetto dell'altro)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### ● Cantoincoro plus

Nasce come naturale conseguenza di "Cantoincoro" e ha dato vita al coro "Incanto". È un'attività corale di livello avanzato riservata ai bambini della scuola Primaria che ne fanno richiesta e che, previa audizione, dimostrino di avere doti vocali e motivazione per effettuare un percorso più impegnativo e in orario extrascolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Dal punto di vista tecnico \* consapevolezza dei suoni ( l'uso dell'orecchio) \* l'imitazione di essi \*capacità di controllo della voce ai fini di una corretta emissione \* il senso del ritmo ( scoperta e utilizzo consapevole) \* il controllo della mente sul corpo ( respirazione, rilassamento) 2. dal punto di vista della comunicazione e della socializzazione \* consapevolezza del testo e memorizzazione \* conoscenza e uso corretto dei diversi stili \* capacità di seguire l'insegnante durante l'esecuzione e di lasciarsi " dirigere" \* capacità di cantare con il gruppo mantenendo un equilibrio sonoro \* capacità di cooperare e di contribuire ad una attività il cui risultato dipende da ogni singolo individuo \* capacità di rispettare le regole che questo tipo di lavoro impone ( puntualità, pazienza, rispetto dell'altro)

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

CANTOINCORO PLUS (30 ore): **verrà finanziato dal PON 2022-2023**

### ● FRAGONNARD E I PROFUMI A GRASSE (PROVENZA)

In ogni incontro, si illustreranno le ragioni storico-culturali che hanno determinato la nascita della distillazione dei profumi e il loro utilizzo nella civiltà occidentale. I ragazzi diventeranno parte integrante del progetto perché verificheranno quello che stanno apprendendo attraverso brevi lavori di ricerca. Al termine del percorso, si verificherà l'apprendimento complessivo e (se possibile) si effettuerà un breve viaggio di istruzione di tre giorni a Grasse. Il viaggio sarà il modo di valutare ulteriormente il grado di apprendimento del FLE (Francese Lingua Straniera), nel momento in cui i ragazzi, andando a visitare la fabbrica di Fragonnard che è a Grasse, riusciranno a capire ed a farsi capire. Tale lavoro equivarrà a normali valutazioni in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Apprendimento del FLE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### ● Sportello di Ascolto infanzia e primaria

---

Lo sportello nasce con l'intento di offrire un supporto psicopedagogico e contribuire ad orientare genitori e insegnanti nella gestione di bambini con particolari problemi e, più in generale, si offre come sostegno per chi vive una situazione di particolare disagio. Si configura inoltre come spazio utile per il riconoscimento precoce e la gestione delle difficoltà di apprendimento

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Offrire un supporto psicopedagogico. Orientare e sostenere la "genitorialità". Offrire supporto alle insegnanti. Identificazione precoce e gestione delle difficoltà di apprendimento. Interventi di supporto psicologico e psicosociale in relazione agli eventi legati al Covid-19.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto Read On-Read More

---

Il progetto Read On - Reading for Enjoyment, Achievement and Development of yOuNg people - è un progetto che punta a sostenere e a diffondere la passione per la lettura tra i giovani europei dai 12 ai 19 anni attraverso un loro coinvolgimento attivo nel ridisegnare strumenti e modalità di fruizione, condivisione e creazione della letteratura. In classe è prevista la lettura





individuale di un romanzo a piacere per venti minuti due volte a settimana. Read More è un progetto promosso dal "Festivaletteratura" di Mantova e si inserisce nel già conosciuto Read On.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

READ ON si articola in una serie di azioni coordinate che riguardano la promozione della letteratura nelle sue diverse forme, le abitudini di lettura, le narrazioni e il mondo digitale, il rapporto tra autori e giovani lettori, cercando di liberare l'energia creativa dei ragazzi, di valorizzarne le conoscenze, di dare risposte alle loro inquietudini e piena espressione alle loro potenzialità. La redazione di antologie partecipate, la produzione di un podcast/videocast dedicato alle nuove scritture, l'attivazione di un laboratorio permanente di fan fiction, concorsi per narratori e fumettisti under 20, incontri pubblici tra autori e giovani lettori e il coinvolgimento dei ragazzi nel lavoro di creazione delle storie da parte degli autori sono solo alcune delle numerose iniziative previste da READ ON.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● lo leggo perchè

---

Il progetto lo leggo perchè punta a sostenere e a diffondere la passione per la lettura tra gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado attraverso un coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle famiglie.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

IO LEGGO PERCHÈ si articola in un'azione coordinata tra scuola e famiglie che riguarda la promozione della letteratura a scuola e le abitudini di lettura. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Leggermente

---

Leggermente è il progetto di Cascina Roccafranca, Biblioteche Civiche Torinesi, Biblioteca Civica Villa Amoretti e Libreria Gulliver che promuove la lettura e, in particolare, la lettura condivisa, intrecciandola agli incontri con gli Autori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare la passione per la lettura Sentire la lettura vicina alla vita quotidiana Chiedere informazioni all'autore tramite intervista Stilare relazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Ogni ragazzo acquisterà il proprio testo

## ● Corso di lingua, civiltà e cultura romena

---

In accordo con l'USR Regione e con il governo romeno, insegnanti madre lingua tengono ad alunni di scuola primaria e secondaria I grado corsi di lingua, civiltà e cultura romena. Il corso si tiene in orario extracurricolare ed è gratuito. Si inserisce nell'ottica di estendere lo studio e la conoscenza di ulteriori lingue comunitarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

Integrazione interculturale Riflessione metalinguistica e interlinguistica Consapevolezza culturale e linguistica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● GIORNALE DIGITALE

---

Si tratta della creazione di una redazione on line interclasse per realizzare un piccolo Giornale Digitale bimestrale. I temi e le rubriche saranno concordati con gli allievi mantenendosi in un range di tematiche, sobrie ed impegnate, già concordate insieme con i docenti referenti e con il Dirigente Scolastico in modo da offrire un percorso coerente ai ragazzi meno confusionario possibile. I temi degli articoli verranno scelti con una particolare attenzione ai gusti e alle tendenze tra le giovani generazioni. Esempio di possibili Temi: Musica, Cinema, Sport (non solo Calcio), eventi del territorio, Libri, Videogame, Attualità, Impegno civile e ambientale. Si svolge nel quadro delle attività del Provaci ancora Sam 2020 -2021

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Approccio con le tecniche giornalistiche dispersione scolastica dialogo genitori scuola allievi



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● SAPERECOOP

Coop progetta e offre gratuitamente alla Scuola proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta. I processi di consumo in generale sono occasione di consapevolezza che si acquisisce fin dalla giovane età.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Consapevolezza di sé e degli altri

Destinatari

Gruppi classe

## ● Amnesty kids

L'Educazione ai diritti umani ha l'obiettivo di fornire ad alunne e alunni le competenze



necessarie per diventare attenti esploratori del mondo che li circonda, pronti a una partecipazione attiva nella società. I materiali Amnesty Kids per la scuola sono pensati per coinvolgere le classi nel percorso di apprendimento attraverso attività partecipative. In questo modo ragazze e ragazzi avranno l'opportunità di collaborare tra loro, confrontarsi sui differenti punti di vista e sentirsi responsabili delle proprie idee e azioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

-approfondire la conoscenza dei diritti umani -comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri -impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CREATTIVITA'

Il progetto "Creattività" coinvolge tutti i bambini delle quattro sezioni della scuola dell'infanzia di strada Lanzo 146 . Scopo del progetto è stimolare i bambini a scoprire le loro capacità artistico-creative sviluppando la fantasia e la capacità di immaginazione. Obiettivi: -Sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività attraverso l'esplorazione di immagini e materiali diversi - Esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni attraverso il linguaggio artistico-creativo - Sperimentare e conoscere differenti tecniche e modalità espressive-creative -Sperimentare e utilizzare diversi materiali e strumenti -Migliorare la manualità Attività:Il progetto si realizzerà



con tutti i bambini delle classi coinvolte divisi in piccoli gruppi. Partendo da uno stimolo che potrà essere un racconto o l'osservazione di un quadro o opera d'arte famosa o l'esplorazione della natura, il b. sarà invitato a produrre un elaborato scegliendo liberamente il materiale fra quello messo a disposizione. Al termine dell'anno scolastico si predisporrà una mostra degli elaborati Attraverso Il contatto con materiali e strumenti differenti da utilizzare liberamente, i bambini avranno la possibilità di creare oggetti nuovi e personali. Il progetto si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico al termine del quale si svolgerà una mostra degli elaborati dei bambini Monitoraggio: L'insegnante osserverà i bambini durante l'attività, lasciando spazio alle loro domande, evitando di dare giudizi, con un atteggiamento di disponibilità all'ascolto in modo da favorire e guidare le rielaborazioni individuali e di gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

-Sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività attraverso immagini e materiali -  
Esprimere i propri stati d'animo e le proprie emozioni attraverso il linguaggio artistico-creativo -  
Sperimentare e conoscere differenti tecniche e modalità espressive-creative -Sperimentare e utilizzare diversi materiali e strumenti -Migliorare la manualità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Costo previsto 100 euro per sezione coinvolta





### ● Progetto Will Torino

WILL è un progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da quattro fondazioni (Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione di Sardegna, Fondazione TerCas) per sostenere le carriere scolastiche e la formazione degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori. Will si rivolge alle famiglie, che vengono messe al centro di una progettualità condivisa tra i formatori e Enti del territorio. L'aiuto economico, che premia l'impegno al risparmio, è parte di un vero e proprio percorso di educazione finanziaria, orientamento alle scelte formative e valorizzazione delle capacità personali, rivolto all'intero nucleo familiare. L'obiettivo è quello di offrire a tutti i ragazzi maggiori possibilità di coltivare i propri interessi e realizzare le proprie aspirazioni, prevenendo l'abbandono scolastico, aumentando le competenze e la fiducia nel futuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Formazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno





## ● Progetto sperimentazione storia e geografia

---

Alcuni insegnanti delle scuole primarie Capponi e Parri svolgono la programmazione di Storia e di Geografia facendo riferimento al progetto di sperimentazione. Tale progetto è il frutto di un lavoro in Rete approvato dall'USR-Piemonte nel quadro della formazione sulle Indicazioni Nazionali del 2012. La sperimentazione portata avanti da sei scuole del Piemonte tra il 2013 e il 2016 è arrivata a definire questa proposta concreta finale: un curriculum di storia e geografia nello stesso tempo continuo e progressivo, di conoscenza e ricerca, ma con un ritorno a un percorso "a spirale" sui grandi quadri di civiltà e a una visione d'insieme che si compia a grandi linee e a livelli diversi di approfondimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Promuovere un percorso didattico non nozionistico-ripetitivo, evitando nello stesso tempo cesure e discontinuità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto per atleti agonisti

---

Il progetto mira a una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello e la principale finalità è quella di coniugare il percorso scolastico con quello sportivo agonistico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo di questi studenti.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Cortile in azione: un gioco per progettare

---

Il progetto è articolato in 12 incontri, il file rouge è rappresentato dal gioco di ruolo. La metodologia orizzontale interdisciplinare planning for real è volta al coinvolgimento diretto degli alunni per la progettazione partecipata. Il gioco di ruolo consiste nella formazione di uno studio associato di un'equipe multidisciplinare che ha come obiettivo la riqualificazione del giardino scolastico a seguito del confronto con gli amministratori e i portatori di interesse locali e territoriali. I macrotemi che affronteremo sono: Urbanistica, Architettura, Ecologia e Psicologia sociale. Lo svolgimento di questi laboratori sarà gestito dai seguenti professionisti: Architetti, guida naturalistica, psicologa e educatore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Progettazione partecipata Riqualficazione giardino scolastico Attenzione al cambiamento climatico, Riciclo e il riuso Inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Figure interne ed esterne

## ● SBAM (Sport, Benessere, Alimentazione, Mobilità)

---

Il progetto SBAM si pone l'obiettivo di favorire la cultura del movimento come abitudine quotidiana nella vita di ciascuno, al fine di migliorare il proprio benessere e la salute. Si rivolge ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, proponendo una serie di attività motorie online da svolgere in classe. Le video lezioni avranno la durata di tre minuti ogni giorno per tutto l'anno scolastico. Ogni seduta prevederà esercizi per le gambe, per la parte superiore del corpo e uno di mobilità articolare o stretching. A latere verranno proposte altre iniziative durante l'anno, in presenza e online, che avranno come oggetto il benessere in generale (alimentazione, inclusione...). Ci sarà poi una giornata conclusiva a fine anno in cui le classi che hanno partecipato al progetto saranno invitate in un parco cittadino e qui potranno sperimentare vari tipi di sport in laboratori all'aperto strutturati per l'occasione. In questo anno scolastico partecipano le seguenti classi: 2<sup>A</sup>, 3<sup>B</sup>, 4<sup>A</sup>, 4<sup>B</sup>, 4<sup>C</sup> della scuola primaria Capponi;



4^B scuola primaria Parri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Favorire la cultura del movimento come abitudine quotidiana nella vita di ciascuno, al fine di migliorare il proprio benessere e la salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Teatrando...per stare bene insieme

---

Preparazione e rappresentazione teatrale di una storia da parte di alcuni docenti ed ex docenti fondatori del gruppo teatrale (Lina Marra, Emilia Galdi, Ilda Volpe, Rita Di Cataldo) Sono previsti incontri settimanali in cui i docenti preparano e provano la messa in scena del testo teatrale scelto; attraverso la mimica si acquisisce una padronanza del corpo (gesti, toni di voce, espressioni volto, movimenti, posizioni, impiego luci, scelta musiche). Partecipa il coro "Incanto" composto dagli alunni della scuola, diretto dall'insegnante Ali Maria Paola. Spettacolo di fine anno con diverse rappresentazioni da programmare per gli alunni, le famiglie e i docenti dell'Istituto Comprensivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso l'autoformazione acquisire esperienza per comprendere meglio le tematiche di apprendimento nel lavoro teatrale con i bambini; acquisire la padronanza del corpo e di un linguaggio chiaro e preciso; valorizzare la fantasia e l'espressività mimica; sviluppare la spontaneità.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riconnessioni è un progetto triennale promosso dalla Compagnia di San Paolo, realizzato dalla Fondazione per la Scuola, in partnership con Open Fiber.

Ha l'obiettivo di aiutare le scuole nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica, attraverso l'investimento nelle infrastrutture.

La scuola sarà dotata di una nuova rete in fibra ottica e i docenti dell'Istituto seguiranno percorsi di formazione continui affinché le tecnologie diventino un mezzo per migliorare l'insegnamento curricolare

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha attivato le piattaforme di Google riservate



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

all'istruzione. Il corso si propone di illustrare le potenzialità degli strumenti offerti ai docenti dell'Istituto Comprensivo per stimolare l'innovazione metodologica e didattica.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. PARRI - STRADA LANZO - TOAA8BR01X

I.C. PARRI - VIA VENARIA - TOAA8BR021

I.C. PARRI - MELANIA KLEIN - TOAA8BR032

I.C. PARRI - VIA VENARIA, 100 - TOAA8BR043

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si veda l'allegato

#### **Allegato:**

valutazione scuola infanzia.pdf

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. PARRI - VIAN - TOMM8BR014

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono presenti nell'allegato.



## **Allegato:**

Sec\_1^gr\_Griglie\_Valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento di un alunno normalmente non corrisponde esattamente ai descrittori di un unico giudizio, verranno presi in considerazione gli indicatori, presenti nella tabella dell'allegato, che lo descrivono più efficacemente. Pertanto il giudizio corrisponderà alla prevalenza dei descrittori attribuiti dal Consiglio di Classe.

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di Classe terrà conto del raggiungimento degli obiettivi personalizzati e valuterà il percorso di maturazione di ciascun alunno considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

di situazioni certificate  
di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamento o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità dell'andamento nel corso dell'anno.

La non ammissione è da considerarsi

1. come costruzione delle condizioni per riattivare un processo positivo di crescita con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi personali
2. come evento accuratamente preparato per le famiglie e gli alunni
3. come conseguenza ad una risposta inadeguata alle diverse strategie messe in atto dal Consiglio di



Classe

Tenendo conto di tali premesse, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. il quadro complessivo rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime
2. mancata acquisizione delle competenze di cittadinanza in presenza di almeno una disciplina con voto inferiore a sei decimi
3. frequenza inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Per i soli allievi della classe terza: l'ammissione è subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI (compresi i candidati privatisti).

L'alunno, inoltre, non è ammesso alla classe successiva nel caso sia incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'assegnazione del voto di ammissione all'Esame**

Il voto è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della scuola secondaria di primo grado

Il voto di ammissione è formulato secondo i seguenti criteri:

1. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: primo anno 25%, secondo anno 25%, terzo anno 50%;
2. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di Classe; l'eventuale arrotondamento tiene conto del percorso compiuto, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;
3. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni degli anni che hanno permesso il passaggio alla classe successiva;
4. nel caso di ammissione alla classe successiva, deliberata anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica si fa riferimento ai voti reali (cinque/ quattro)
5. nel caso di alunni trasferiti, la media aritmetica ponderata delle valutazioni finali sarà così calcolata:



se i voti sono reperibili si veda il punto 1;

se i voti sono solo parzialmente reperibili: voti del primo o secondo anno 37,5%; voti del terzo anno 62,5%

se i voti non sono reperibili: voti del terzo anno 100%

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. PARRI - CAPPONI - TOEE8BR015

I.C. PARRI - STRADA LANZO - TOEE8BR026

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono riportati nell'allegato

#### **Allegato:**

Primaria\_Griglie\_Valutazione\_Discipline.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ottimo

Completa e sicura acquisizione di conoscenze/abilità/competenze con notevole rielaborazione personale

Distinto

Completa e sicura acquisizione di conoscenze/abilità/competenze con capacità rielaborative

Buono

Soddisfacente acquisizione di conoscenze/abilità/competenze

Discreto Buona acquisizione di conoscenze/abilità/competenze



Sufficiente Sufficiente acquisizione di conoscenze/abilità/competenze  
Non sufficiente Limitata acquisizione di conoscenze/abilità/competenze

## Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento di un alunno normalmente non corrisponde esattamente ai descrittori di un unico giudizio, verranno presi in considerazione gli indicatori, presenti nella tabella dell'allegato, che lo descrivono più efficacemente. Pertanto il giudizio corrisponderà alla prevalenza dei descrittori attribuiti dal Consiglio di Classe.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

1. mancato conseguimento degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
2. grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
3. mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione
4. la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo
5. percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

Avendo come centro di interesse la valorizzazione delle caratteristiche individuali, la scuola si fa carico del felice inserimento degli alunni con BES attraverso le seguenti azioni: colloqui con la famiglia, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, insegnanti, educatori e specialisti all'inizio della scolarizzazione e nel passaggio di ciclo, al fine di conoscere i punti di forza e di debolezza dell'alunno/a, nell'ottica di una funzionale impostazione didattica e degli ambienti; attività di formazione classi con il prioritario obiettivo del benessere di gruppo; collaborazione tra i docenti di classe per l'elaborazione di una didattica inclusiva ed innovativa; attivazione di progetti con esperti esterni o con personale interno; formazione del personale docente sui temi della didattica inclusiva e sulle novità della normativa; elaborazione e compilazione di Piani educativi Individualizzati per gli alunni con BES certificati in base alla legge 104/92, di PDP per alunni DSA certificati in base alla legge 170/2010, per alunni con EES e con svantaggio socio-culturale, linguistico e comportamentale (Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative alunni con BES

2012 Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi), delle Schede di Collaborazione scuola-famiglia in base al Dgr 16 del 04/02/2014; collaborazione attiva con le parti coinvolte per stesura del Profilo di Funzionamento-parte 2.

Si realizzano, inoltre, attività di accoglienza per alunni stranieri e percorsi individualizzati per coloro che devono imparare o approfondire la conoscenza della lingua italiana. Sono state istituite specifiche figure di riferimento sulle problematiche sopra esposte al fine di rendere più incisivi gli interventi supportare docenti e famiglie. La





scuola partecipa ad accordi di Rete e collabora con i Servizi Sociali della Circostrizione V, la Città Metropolitana, ASL, NPI, Ufficio Inclusione della Città di Torino e scuola Polo "Arduino" (UTS).

### Punti di debolezza

Non sono previste figure specializzate e fondi per gli alunni che presentano BES/EES.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Il recupero ed il potenziamento delle competenze avviene nell'ambito dell'orario settimanale di frequenza degli alunni con interventi, di varie tipologie (come, ad esempio, lavori individualizzati o in piccolo gruppo per rispondere alle esigenze di ciascuno, personalizzando la didattica). In caso di necessità o di casi particolarmente problematici vengono richiesti fondi o interventi specialistici agli Enti di riferimento (Ufficio inclusione, Servizi sociali...). La scuola si avvale, in caso di assegnazione di risorse, dell'apporto di propri docenti o della collaborazione esterna di Associazioni del territorio. Nella Scuola Secondaria di I grado, grazie all'organizzazione oraria flessibile e ai corsi di potenziamento e recupero attivati con finanziamenti nazionali, regionali, provinciali e comunali, la scuola è in prima linea nella realizzazione di interventi specifici nel supporto agli studenti con maggiori difficoltà, interventi che, grazie al piccolo gruppo, risultano efficaci e rispondenti alle finalità o necessità degli stessi allievi. Grazie alle risorse fornite sull'organico potenziato, è stato possibile realizzare attività di recupero e potenziamento di lingua straniera (sperimentazione del metodo CLIL in lingua inglese in alcune classi) e di attività espressive (musica e teatro).





## Punti di debolezza

La carenza di fondi e l'attivazione tardiva da parte degli enti promotori dei progetti per le fasce deboli limitano le potenzialità degli interventi che sarebbero maggiormente efficaci se attivati nei primi tre mesi di scuola, soprattutto a seguito delle prove strutturate d'ingresso.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. Nell'ottica del passaggio progressivo dalla centralità dell'insegnante alla centralità dell'alunno, essa promuove una didattica che miri all'integrazione creando ambienti di apprendimento nei quali i ragazzi abbiano a disposizione diversi stimoli didattici e metodologie didattiche alternative. Alla stesura delle documentazioni di legge previste per gli alunni che presentano BES (Bisogni Educativi Speciali)/EES (Esigenze Educative Speciali) partecipano e collaborano tutti i docenti coinvolti nelle attività. Si realizzano attività di accoglienza per alunni stranieri e percorsi individualizzati per coloro che devono imparare o approfondire la conoscenza della lingua italiana, con figure dedicate. Sono state istituite specifiche figure di riferimento sulle questioni suesposte al fine di rendere più incisivi gli interventi e supportare docenti e famiglie. La scuola partecipa ad accordi di rete e collabora con i Servizi Sociali della Circostrizione 5, con la Città Metropolitana, ASL, NPI, Ufficio Inclusione della Città di Torino e scuola Polo "Arduino" (UTS). Il recupero delle competenze avviene con interventi di vario tipo nell'ambito dell'orario settimanale di frequenza degli alunni. In caso di necessità o di casi particolarmente difficili vengono richiesti fondi o interventi specialistici agli Enti di riferimento (Ufficio inclusione, Servizi sociali...). La scuola si avvale, in caso di assegnazione di risorse, dell'apporto di propri docenti o della collaborazione esterna di associazioni del territorio. Nella Scuola Secondaria di I grado, grazie all'organizzazione oraria flessibile e ai corsi di potenziamento e recupero attivati in virtù di finanziamenti nazionali, regionali, provinciali e comunali, la scuola realizza interventi specifici a supporto degli studenti con maggiori difficoltà. Tali interventi, grazie al piccolo gruppo, risultano efficaci per il successo formativo. Grazie alle risorse fornite sull'organico potenziato, è stato possibile realizzare attività di recupero e potenziamento di matematica, di lingua straniera e di attività espressive (musica e teatro).

### Punti di debolezza:

La carenza di fondi e l'attivazione tardiva da parte degli enti promotori dei progetti per le fasce deboli limitano le potenzialità degli interventi che sarebbero maggiormente efficaci se attivati nei



primi tre mesi di scuola, soprattutto a seguito delle prove strutturate d'ingresso.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione degli obiettivi del PEI è compito del GLO. L'insegnante di sostegno promuove la riunione della rete, declina gli obiettivi in accordo con la rete, programma ed attua, in collaborazione con il team di docenti, le attività relative agli obiettivi a lungo e medio termine individuati in sede di riunione di rete, verifica e riporta i risultati relativi all'aspetto scolastico, coordina il lavoro di stesura e condivisione del PEI. Il lavoro dell'insegnante sostegno, contitolare della classe in cui presta servizio, si svolge in accordo e sinergia con gli insegnanti di classe.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione): Famiglia o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, NPI, eventuali specialisti/enti coinvolti che interagiscono con l'alunno. È altresì assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione (art8, comma 11, del DL 7 agosto 2019 .96).



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella redazione del PEI per la definizione degli obiettivi in sede di riunione del GLHO. Le comunicazioni avvengono quotidianamente attraverso il diario e periodicamente attraverso colloqui individuali in presenza, telefonici o via mail.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLHO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti di sostegno condividono con i singoli consigli di classi i criteri e le modalità di valutazione, che saranno vincolati all'obiettivo scelto da raggiungere.





## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica digitale integrata è nell'allegato.

### **Allegati:**

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1. svolgimento dei compiti del DS in tutti i casi in cui non è fisicamente presente; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 3. generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 4. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 5. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di n. 4 ore settimanali; 6. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 7. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; 8. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 9. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione,

2





del servizio scolastico; 10. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Presidio nei plessi per le questioni ordinarie circa la gestione didattica e organizzativa; rapporti con le famiglie e l'utenza interno; supporto alla comunicazione istituzionale.	2
--------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Funzione strumentale	Il Collegio ha definito le seguenti aree per le funzioni strumentali: -Orientamento e progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne - Salute, Sicurezza e prevenzione al disagio - Innovazione curricolare e didattica, supporto informatico -PTOF, progetti e formazione - Valutazione e Autovalutazione d'Istituto	5
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Capodipartimento	Nella scuola secondaria di I grado sono stati individuati dei responsabili di dipartimento disciplinare. Ogni responsabile: -collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente -prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto -presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente Nella scuola primaria sono individuati dei presidenti di interclasse a supporto dell'attività organizzativa, didattica e	13
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



	istituzionale del referente di plesso (rapporti con le famiglie, vigilanza sull'obbligo, lavori istruttori di preparazione al collegio, ...)	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni dei referenti di plesso</p> <p>Funzioni interne al plesso: -essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; -far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando a un collega del plesso o a un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; -gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; -coordinare le mansioni del personale ATA; -gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; -segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; -creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; -assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p> <p>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: -informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; -raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; -realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p> <p>Funzioni esterne al plesso: -instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; -instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.</p>	8
Animatore digitale	La scuola ha un animatore digitale che cura	1



l'innovazione metodologica e didattica veicolata dalle TIC, attraverso il coordinamento di opportune iniziative formative; inoltre si occupa della comunicazione online (gestione del sito web) e collabora alla gestione della strumentazione informatica (hardware e software).

Coordinatore  
dell'educazione civica

Raccordo tra le varie iniziative curriculari e rapporti con gli enti esterni

1

Referente Cyberbullismo

La scuola ha un referente per il cyberbullismo come previsto dalla legge 71/2017. Il referente svolge le seguenti funzioni: -informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; -convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; -accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; -collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; -mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; -promuove e pubblicizza iniziative di formazione; -supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; -attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      Una cattedra di potenziamento viene impiegata per il primo collaboratore del dirigente.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      29

Docente di sostegno      Inclusione DVA DSA BES  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Un posto di potenziamento impiegato per estendere il tempo scuola delle classi a tempo normale in modo da offrire il tempo pieno a tutta l'utenza, di fatto.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      51

Docente di sostegno      Inclusione alunni DVA/DSA/BES  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno      4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      Insegnamento curricolare della disciplina.  
Impiegato in attività di:      3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare della disciplina e laboratori facoltativo-opzionali. Compresenze. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

17

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Una cattedra è sul potenziamento di matematica in quanto la scuola aderisce al progetto "Matematica potenziata". I docenti curricolari si dedicano all'insegnamento curricolare della disciplina e alla realizzazione di laboratori facoltativo-opzionali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare della disciplina.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI

Insegnamento curricolare della disciplina e attività nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico.

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA

NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento curricolare della disciplina

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AA25 - LINGUA INGLESE E

SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO (FRANCESE)

Insegnamento curricolare della disciplina e laboratori facoltativo-opzionali per ottenere la certificazione DELF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AB25 - LINGUA INGLESE E

SECONDA LINGUA

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO (INGLESE)

Una cattedra è di potenziamento e viene utilizzata per presenze e per realizzare

laboratori facoltativo-opzionali volti sia al recupero sia allo sviluppo delle eccellenze (certificazione Trinity).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

ADMM - SOSTEGNO

Inclusione DVA DSA BES

20



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I compiti e le mansioni del DSGA nella scuola sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo, per esempio verifica i risultati del personale ATA e formula all'inizio dell'anno scolastico un piano per lo svolgimento delle attività, una volta ricevute direttive di massima dal dirigente scolastico. Il DSGA inoltre può essere nominato ufficiale rogante ed è consegnatario dei beni mobili; può ricoprire anche incarichi di tipo ispettivo e in alcuni casi si occupa della formazione del personale. Tra i compiti del DSGA c'è anche quello della predisposizione della relazione per la verifica che il Consiglio di Istituto deve effettuare entro il 30 giugno di ogni anno; inoltre provvede alla liquidazione delle spese, alla Gestione del fondo delle minute spese, svolge attività su delega del Dirigente Scolastico, redige certificati di prestazione per contratti di fornitura e custodisce il registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione documentale in entrata e in uscita e del controllo delle caselle di posta elettronica.

Ufficio acquisti

Istruzione e cura delle pratiche inerenti l'attività negoziale

Ufficio per la didattica

Articolato in sottouffici per ogni grado di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), gestisce le iscrizioni, i nulla osta, le adesioni al servizio mensa, la somministrazione farmaci e in generale cura i rapporti con i genitori nelle pratiche scolastiche.





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per il personale A.T.D.

Reperimento e convocazione personale per supplenze annuali e per supplenze brevi e saltuarie

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.icparri-vian.edu.it/joomla/index.php/area-genitori/modulistica-famiglie>

Canale Telegram ufficiale per comunicazione istituzionale <https://t.me/icpv20>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete per l'inclusione UTS-NES

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse economiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Dati protetti a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Green Lab Schools

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: L'apprendimento-servizio come esercizio di cittadinanza: teoria, pratica e diffusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete SHE Piemonte - Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Teach For Italy**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Reclutamento eccellenze accademiche per inserimento nella docenza da MAD



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo d'intesa triennale con il dipartimento di matematica - Progetto "Scuole Secondarie Potenziate in Matematica"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto in convenzione

## **Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra**



## Istituto Comprensivo Parri Vian e Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino per PRIN "LA PARTECIPAZIONE E LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione a un progetto di ricerca di interesse nazionale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Soggetto in convenzione

## Denominazione della rete: V Rete Riconessioni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete potenziamento in matematica – Piemonte**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “DI NUMERI E DI LETTERE – Bando Potenziamento delle competenze logico- matematiche nel primo ciclo di istruzione a.s. 2021/2022**

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Riconessioni

---

Disseminazione interna sull'innovazione metodologica didattica operata dai docenti formati nell'ambito del progetto "Riconessioni"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività collegata al progetto "Riconessioni"
---------------------------	-----------------------------------------------

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività collegata al progetto "Riconessioni"

### Titolo attività di formazione: Progetto SRC

---

Formazione mirata all'inclusione degli alunni rom sinti e caminanti attraverso didattiche attive e laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Invalsi

Formazione sulla struttura, sulla natura e sull'utilità strumentale delle prove nazionali

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Usare le Google Apps For Education



Dal momento che la scuola ha attivato le GAFE, il personale verrà coinvolto in formazione circa le modalità di utilizzo di queste app

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "Un patentino per lo smartphone"**

---

Il progetto è finalizzato a colmare queste lacune e a invitare ad un uso consapevole dello smartphone. La prevenzione dei rischi ad esso collegati permette ad esempio di evitare comportamenti e problemi legati al cyber-bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività organizzata per i docenti dalla Regione Piemonte

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività organizzata per i docenti dalla Regione Piemonte

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

---

Corsi per addetti antincendio e primo soccorso, corsi per ASPP; corsi sulla sicurezza base e sulla gestione dell'emergenza sanitaria.

Destinatari

Docenti neo-assunti



## Piano di formazione del personale ATA

### Progetto SRC

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Torino

### Privacy e GDPR

---

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola